ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Domenica 25 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 7955

Il filo della politica.

La Commissione scelta dalla maggioranza della Camera di Budapest ha formulato il suo programma militare e il re ha dichiarato di non poterlo accettare. In questi due, che sono gli unici fatti della settimana politica **in Ungheria,** si compendia con bastevole evidenza, la fase attuale della crisi.

I commenti che la accompagnano sono naturalmente infiniti ma risentono tutti di un peccato d'origine; l'indeterminatezza; nè potrebbe esser altrimenti visto che si aggirano sempre su ipotesi anzichè su dati concreti: di concreto non c'è che il rifiuto della Corona; ma in che cosa precisamente consistono le domande respinte dal re, nessuno finora lo ha saputo con certezza. Si sono avute, a questo proposito, soltanto delle indiscrezioni; si è detto che la commissione chiede che la lingua ungherese sia adoperata, in luogo della tedesca, nei processi militari di prima istanza, che le materie non tecniche vengano insegnate in ungherese nelle scuole militari, che le bandiere dei reggimenti rechino gli stemmi combinati dell'Austria e dell'Ungheria. Riguardo alla lingua di comando ungherese, le informazioni sono più incerte ed oscure; la maggioranza, a quanto pare, acconsente a rinunziarvi con una formula nella quale si infirmerebbe il diritto esclusivo della Corona a decidere su questa materia; in altre parole, la maggioranza vorrebbe dire al sovrano circa così: «Noi lasciamo che la Corona decida, ma con questo non intendiamo affatto di ammettere che la nazione non c'entri nella questione della lingua di comando».

Dato il punto di vista assunto dalla Corona, si capisce perchè essa rifiuti di far proprie le idee della Commissione; l'ordine del giorno di Chlopy ha proclamato che, in materia militare, il sovrano non riconosce alcuna restrizione costituzionale; la nazione - secondo la Corona - paga le spese dell'esercito ma non ha alcuna voce nel suo ordinamento; la sola esistenza di un programma militare-nazionale della maggioranza, urta dunque contro la concezione che la Corona mostra di avere dei suoi diritti in materia militare.

Ragionando a fil di logica, bisognerebbe concludere che un conflitto impostato su queste basi è insolubile; ma.... «il y a avec les cieux des accomodements» e la Commissione infatti non deve aver perduta ogni speranza, se è vero che il dott. Lukacs è tornato a Vienna con un messaggio che potrebbe anche rappresentare il programa minimo della maggioranza ungherese.

Certo, la pregiudiziale contenuta nel proclama di Chlopy costituisce oggi, per la Corona stessa, il massimo ostacolo ad un accordo; ma vi sono egualmente gli ottimisti i quali seguitano a ritenere che la maggioranza parlamentare, nonostante i paroloni reboanti dei suoi giornali, non d'altro è smaniosa che di trovare una *formula* che le permetta di salvare le apparenze; a sostegno della loro tesi essi danno l'esempio dato da questa stessa maggioranza la quale, dopo essere insorta contro il proclama di Chlopy, si è dichiarata contenta del rescritto reale a Khuen, che, in forma più blanda, dice le stesse cose del proclama.

Tuttavia se anche si giungesse a una formola d'accordo fra la Corona e la maggioranza, con essa non si potrebbe dir risolta la crisi; resta l'opposizione che ha mostrato di saper impedire ogni attività della Camera con un ostruzionismo ferreamente sostenuto, resta, infine, il paese il quale, con la continuazione della resistenza passiva, dice di non voler cedere.

★

L'incarico dato da re Vittorio a Giolitti, di comporre il nuovo gabinetto sembra rappresentare la soluzione logica della crisi italiana. Essa infatti non è sorta da un voto parlamentare; nulla fa ritenere che la coalizione delle forze democratiche che portò il ministero Zanardelli al potere abbia perduto la maggioranza alla Camera o la fiducia del paese; anzi i commenti coi quali gli stessi organi conservatori accompagnano la crisi, dicono chiaro la convinzione diffusa essere il governo democratco-liberale ritenuto l'unico che dia affidamento di garantire il progresso pacifico della nazione; d'altra parte le ragioni di salute, addotte dall'on. Zanardelli per giustificare il ritiro non sono un pretesto ma una dolorosa realtà che da un pezzo influivano sinistramente sull'attività del gabinetto.

L'on. Giolitti sembra naturalmente chiamato a raccoglier la successione di un ministero del quale fu, sino a ieri, la forza più cospicua. quella che seppe guidare, con abilità e fortuna, la nuova politica sociale così felicemente inaugurata da Giuseppe Zanardelli. Perciò è da presumersi che l'incarico dato dal re all'on. Giolitti verrà da lui facilmente eseguito. Le trattative sono ora avviate e nei giornali c'è la solita ridda di ipotesi che vanno da un connubio Giolitti-Sonnino-Luzzatti all'ingresso di un socialista, incamminato, al potere. Probabilmente tali ipotesi estreme sono destinate a fallire entrambedue; invece è possibile che dalla partecipazione attiva al Governo dei due gruppi radicali dell'Estrema sinistra il nuovo ministero attinga maggior forza a proseguire per la via della riforma sociale e della politica di libertà.

★

La Camera francese si è inaugurata con una splendida vittoria del ministero Combes. Il ministero, bersagliato da una gragnuola di interpellanze sulla sua politica sociale e religiosa, ha risposto enunciando tutto un nuovo programma di riforme democratiche e anticlericali che egli intende di compiere; fra queste, la soppressione di ogni insegnamento per parte delle Congregazioni, l'abolizione degli ultimi avanzi di quella legge Falloux del 1850 la quale sussiste ancora nelle disposizioni che legano le mani allo Stato per quanto riguarda la sua ingerenza nell'insegnamento superiore. Combes, esponendo questo suo programma, ha detto ben alto che egli intende governare soltanto coi repubblicani «degni di questo nome» respingendo i voti di quei cosidetti «repubblicani progressisti» che civettano con la reazione. E la Camera, con cento voti di maggioranza, dati al ministero, dimostrò che il «blocco repubblicano» è più saldo che mai.

Il testo dell'accordo austro-russo
consegnato alla Porta.

COSTANTINOPOLI 24 (B). L'accordo compilato a Mürzsteg tra i due ministri degli esteri conte Goluchowski e conte Lamsdorff, e presentato alla Porta il 22 corrente dagli ambasciatori Calice e Sinovieff, contiene i seguenti punti:

I. Affine di controllare l'opera delle autorità locali ottomane nell' applicazione delle riforme, si nomineranno speciali agenti civili dell'Austria-Ungheria e della Russia. Costoro saranno posti a lato di Hilmi pascià, ispettore generale, lo accompagneranno nei suoi viaggi d'ispezione, fermeranno la sua attenzione sui bisogni della popolazione cristiana, sugli abusi delle autorità locali, gli trasmetteranno i consigli degli ambasciatori a Costantinopoli. Informeranno poi i propri Governi di tutto ciò che avviene nel paese.

Gli agenti saranno coadiuvati da segretari e dragomanni, che dovranno eseguire i loro ordini, ed a tale uopo faranno dei viaggi circolari per interrogare gli abitanti cristiani dei villaggi, invigilare le autorità locali ecc.

Poichè gli agenti civili hanno il compito di sorvegliare l'attuazione delle riforme, il loro mandato spirerà due anni dopo della loro nomina. La Sublime Porta ordinerà alle autorità locali di far tutte le facilitazioni a questi agenti, affinchè possano adempiere la loro missione.

II. Poichè la riorganizzazione della gendarmeria e della polizia turche è una delle principali misure da adottarsi per la pacificazione del paese, è urgentemente necessario di chiedere alla Porta la sollecita attuazione di questa riforma. Considerando poi che i pochi ufficiali svedesi ed altri, che furono messi a capo della gendarmeria e della polizia, non possono essere utili, perchè non conoscono nè la lingua nè le condizioni del paese - sarebbe bene fare questi mutamenti e completamenti al primitivo piano di riforme:

a) La riorganizzazione della gendarmeria nei vilajets sarà data ad un generale di nazionalità straniera, ai servigi dell'imperiale Governo ottomano. Le potenze gli metteranno a lato ufficiali, che si divideranno tra loro i distretti, in cui dispiegheranno la propria attività come organi di controllo, istruttori e organizzatori. Di tal guisa potranno invigilare anche il contegno dei soldati verso la popolazione.

b) Gli ufficiali potranno, ove sembrasse loro necessario, chiedere sieno loro inviati - in un dato numero - altri ufficiali di nazionalità straniera.

III. Appena il paese sarà pacificato, si esigerà che il Governo ottomano muti i confini dei distretti amministrativi, affinchè ne segua un regolare raggruppamento delle varie nazionalità.

IV. Nello stsso tempo si esigerà la riforma delle istituzioni amministrative e giudiziarie. E' desiderabile si ammettano a questi uffici anche cristiani indigeni e che si favorisca lo sviluppo dell'autonomia locale.

V. Nelle località principali dei vilajets si nomineranno subito commissioni miste, le quali dovranno avviare inchieste sui delitti politici e comuni commessi durante i torbidi; esse saranno formate di un egual numero di delegati cristiani e maomettani. Parteciperanno a queste commissioni i rappresentanti consolari di Russia e di Austria-Ungheria.

VI. Si esigerà che il Governo turco prenda disposizioni:

a) per il ritorno degli abitanti cristiani fuggiaschi nei loro luoghi;

b) per i soccorsi da recarsi ai cristiani che hanno perduto i loro beni e le loro case;

c) per la ricostruzione delle case, chiese e scuole distrutte dai turchi durante l'insurrezione.

Commissioni, di cui faranno parte notabili cristiani, decideranno sulla ripartizione delle somme destinate a tali scopi; i consoli d'Austria-Ungheria e di Russia sorveglieranno sull'impiego dei denari.

VII. Gli abitanti cristiani rimpatriati, e i cui villaggi furono distrutti dall'incendio per opera degli abitanti turchi e dei basci-buzuk, saranno esenti per un anno dal pagamento di qualsiasi imposta.

VIII. Il Governo ottomano si obbligherà di nuovo di applicare tutte le riforme, compilate in febbraio, nonchè quelle che in avvenire divenissero necessarie.

IX. Poichè le maggiori violenze e atrocità furono commesse dagli «ilavé» (seconda classe dei redifs) e dai basci-buzuk, è urgentemente ordinato, che i primi sieno licenziati e che s'impedisca la formazione di bande di basci-buzuk.

LA CRISI UNGHERESE.
Lukacs giudica la situazione grave. Il re a Budapest.

BUDAPEST 24 (N). Nei circoli bene informati la situazione è considerata come oltremodo grave. Prevale l'opinione che la soluzione della crisi andrà per le lunghe. Le divergenze fra la Corona e la maggioranza sono di tal natura, che riesce difficilissimo il comporle, e finchè ciò non si sia ottenuto non si farà nemmeno il tentativo di formare un gabinetto; perciò si è già preparati a un ristagno della crisi.

Lukacs disse a un redattore del «Magyar Orszag» che il re lo pregò di restare per intanto a Vienna. La rottura completa che si prevedeva dovesse avvenire oggi fra la Corona e il partito liberale fu per intanto evitata; nondimeno Lukacs dice che la situazione deve essere considerata gravissima.

A quanto si dice il re verrebbe a Budapest ai primi di novembre e vi farebbe un lungo soggiorno.

Secondo l'«Extrablatt», se non riuscisse la formazione di un ministero nè con Tisza, nè con Andrassy, nè coi conservatori e clericali «non sarebbe nemmeno esclusa la possibilità di una sospensione della costituzione e di un regime militare assolutista».

L'ufficioso «Fremdenblatt» getta la colpa dell'aggravamento della situazione sul comitato dei nove, il quale ha voluto concentrare su di sè tutte le responsabilità ed ora «ha l'apparenza di essere spaventato della sua stessa opera. Il comitato dei nove non si curò che di salvare l'unità del partito liberale, cioè il connubio col gruppo Apponyi».

La Dieta slesiana contro il presente compromesso coll'Ungheria.

TROPPAVIA 24 (N). Nell'odierna seduta, la Dieta espresse il suo malcontento per il fatto che il Governo non solo non diede sinora ascolto ai lagni mossi contro i danni politici ed economici recati dal compromesso alla Cisleitania, ma che si sieno commesse nuove ingiustizie verso l'Austria. La Cisleitania, stanca di lasciarsi sopraffare dall'Ungheria, dovrà infine decidersi a cercare nel distacco la propria salvezza.

Se si vuole che ciò non avvenga, il Governo deve stipulare un compromesso coll'Ungheria, fissando gli oneri e i diritti reciproci in base alla popolazione, alle imposte, al contingente militare ecc. ecc. dei due Stati.

Tisza partito per Vienna.

BUDAPEST 24 (U. B.). Tisza è partito stasera per Vienna.

Attendendo il ministero Giolitti

ROMA 24 (N). Oggi Giolitti ha conferito con Biancheri intorno alla crisi. Stasera fece invitare il sottosegretario Ronchetti a recarsi a casa sua.

ROMA 24 (N). Il «Capitan Fracassa» dice che Giolitti formerà un gabinetto che oltre al colore e alle opinioni abbia anche carattere e competenza tecnica, e consistenza parlamentare. Il «Fracassa» non dubita del successo di Giolitti, ma crede che ci vorranno alcuni giorni.

La «Capitale» scrive: Tutte le liste dei nuovi ministri che si fanno circolare sono fantastiche, perchè Giolitti si è già assicurata la cooperazione di alcuni suoi amici per la formazione del nuovo ministero. Certo è che Giolitti formerà un ministero che potrà disporre alla Camera di una forte maggioranza. Zanardelli gli ha promesso il suo appoggio.

La notizia che l'incarico della formazione del gabinetto è stato affidato a Giolitti fu accolta favorevolmente fra i deputati presenti a Roma.

Il «Giornale d'Italia» dice che il ministero nuovo dovrà avere autorità e capacità quanta ne occorre per affrontare i gravissimi problemi reali della vita nazionale, la cui soluzione in questo momento si impone.

L'«Economista d'Italia» si dice convinto che Giolitti si preoccuperà prima di ogni altra cosa della necessità di affidare i principali portafogli tecnici a persona le quali per larga preparazione di studi, per riconosciuta competenza tecnica, per fortunate prove già fatte, diano ampia garanzia che i gravi problemi ferroviari e doganali e di tecnica finanziaria, che incalzano, saranno convenientemente risolti.

Involontario avvelenamento del bano di Croazia.

BUDAPEST 24 (U. B.). Oggi correvano le più strane voci sul bano della Croazia. Un deputato croato aveva ricevuto un telegramma che l'informava della morte del bano. Invece si tratta del seguente fatto. Il conte Pejacevic, che soggiornava a Naschiutz aveva preso in isbaglio invece d'una medicina, un veleno. Si fece condurre subito a Zagabria dove fu sottoposto al lavacro dello stomaco e gli si diede un contraveleno. Il conte sarà guarito fra dieci giorni.

DIETA D'INNSBRUCK.

INNSBRUCK 24 (N). Nell'odierna seduta della Dieta si discussero parecchie proposte della Giunta, delle commissioni alle petizioni, agli affari comunali economico-politici. S'impegnò un vivace dibattito sulla proposta della commissione all'immunità per il permesso a procedere contro i deputati Schrafll ed Ossanna. Dopo un lungo discorso del relatore Grabmayr, la proposta della commissione di concedere il permesso fu approvata all'unanimità.

La proposta d'urgenza dei deputati Parolini e cons. chiedente al Governo che nella stipulazione del trattato di commercio coll'Italia si rinunci al dazio d'esportazione per il legame fu posto all'ordine del giorno della prossima seduta.

Per proposta dei deputati italiani, la Giunta fu incaricata di studiare la regolazione delle condizioni degli impiegati comunali del Trentino e di presentare il relativo disegno di legge nella prossima sessione della Dieta.

Furono accordate per cinque anni 10 mila cor. alla Società d'esportazione di prodotti vinicoli del Trentino a patto che il Governo le accordi una sovvenzione di almeno 20.000 corone.

Furono accordate per i prossimi tre anni cor. 214.000 l'anno a scopi di imboschimenti.

Il deficit dell'Istituto ipotecario provinciale per gli anni 1901 e 1902 nell'importo complessivo di 56.196 cor. fu incorporato nel bilancio provinciale.

La prossima seduta si terrà martedì.

Il convegno di Lamsdorff con Delcassé.

PARIGI 24 (N). Una nota ufficiale conferma che il conte Lamsdorff ha l'intenzione d'incontrarsi con Delcassé. La data di questo convegno per altro non è stata ancora stabilita. Il desiderio dei due uomini di Stato di stabilire esattamente in un convegno personale un'azione comune tra la Francia e la Russia giustifica questo convegno. Tutti gli altri particolari in proposito sono prematuri.

Il nuovo documento falso dell' „affaire".

RBUXELLES 24 (N). Il «Soir» pubblica la seguente interessante notizia sulla questione Dreyfus: Possiamo dichiarare senza titubare che il documento in cui si trova l'iniziale «D» è falsificato da cima a fondo e fu eseguito da Lemercier Picard, parecchi mesi prima dell'arresto del capitano Dreyfus.

UN DISCORSO DI GUGLIELMO II.
Le virtù della disciplina e dell' abnegazione.

KUESTRIN 24 (N). Oggi furono inaugurati qui i monumenti al margravio Giovanni, che fece costruire questa fortezza, al grande elettore ed a Federico II.

Guglielmo, rispondendo ad un discorso del borgomastro, rammentò le parole di Federico: il sovrano è il primo servitore dello Stato. La disciplina - disse l'imperatore Guglielmo - deve essere rispettata tanto nella casa del sovrano che in quella del cittadino, nell'esercito e nel popolo. La vita dei principi di cui oggi furono inaugurati i monumenti serva da ammaestramento e di guida. Le loro virtù fecondano il patriottismo, cioè l'assoggettamento del proprio io al bene generale.

Il Mad Mullah nella Somalia italiana.

ADEN 24 (N). Trovandosi l'incrociatore italiano «Lombardia» nelle acque di El Illig, le imbarcazioni della nave furono accolte a fucilate da gente del Mad Mullah, che aveva occupato un ciglione prospiciente sulla dirupata costiera. Due indigeni che si trovavano a bordo delle imbarcazioni furono feriti. Il «Lombardia» bombardò la banda del Mullah e la costrinse a ritirarsi verso l'interno. Obbia si ritiene sicura. Nessuna novità nel Benadir.

Echi delle lettere degli „Unni."
Il processo Kuhnert aggiornato

HALLE 24 (N). Il processo intentato al deputato Kuhnert per offese al corpo di spedizione in Cina fu aggiornato, essendosi concessa all'imputato la facoltà della prova. Saranno escussi parecchi soldati che furono in Cina, il generale Lessel, comandante del corpo di spedizione, Gossler, già ministro della guerra, e si chiederanno al ministero della guerra le fedine dei soldati durante la spedizione cinese.

Il presidente del Consiglio di Stato serbo.
Un nuovo gruppo radicale.

BELGRADO 24 (N). A presidente del consiglio di Stato si rieleggerà il presidente dei ministri Gruich. Cominciando dalla settimana ventura uscirà qui il giornale «Samo Pravo» organo del partito radicale. A quanto si dice, molti radicali indipendenti che non sono d'accordo con la fusione dei due gruppi intendono fondare un gruppo a parte e passare all'opposizione. Contro la fusione votarono nove radicali indipendenti.

Il premio della pace alla baronessa Suttner.

STOCCOLMA 24 (N). Quattro associazioni femminili svedesi diressero al comitato dello Storthing per i premi Nobel un indirizzo in cui propongono che il premio della pace per quest'anno sia aggiudicato alla baronessa Suttner.

L'INCHIESTA SULLA MARINA ITALIANA.

ROMA 24 (N). L'on. Palberti, presidente della Commissione d'inchiesta sulla marina, è partito per Torino. La Commissione ha chiamato a fungere da segretario il comm. Canetta, referendario al Consiglio di Stato.

Il rimpatrio della famiglia imperiale russa DARMSTADT 24 (N). La famiglia imperiale russa ritornerà il 7 novembre in Russia. Sarà accompagnata dal conte Lamsdorff che per allora sarà di ritorno da Parigi.

Il segretario dell'Accademia francese di belle arti. PARIGI 24 (N). L'Accademia di belle arti elesse a suo segretario a vita, al posto del defunto segretario Larroumet, il direttore delle belle arti Roujon.

FINANZA E COMMERCIO.

La questione zuccheraria e la Russia.

BRUXELLES 24 (B). Nella seduta tenutasi ieri dalla commissione zuccheraria, avvenne uno scambio d'idee, dal quale emerse la possibilità di un accordo colla Russia, che aderirebbe alla convenzione di Bruxelles.

Lo sconto della banca belga.

BRUXELLES 24 (N). La Banca nazionale ridusse lo sconto di mezzo per cento.

Cronaca per Telegrafo

Acquazzone e piena.

KLAGENFURT 24 (N). In seguito a un forte acquazzone il territorio di Feistritz nella valle della Gail è di nuovo minacciato di una piena. Furono presi subito provvedimenti per impedire possibilmente lo straripare delle acque.

Un incidente durante una processione.

BUDAPEST 24 (N). Giorni fa, com'è noto, ci fu un congresso delle società cattoliche, che si chiuse con una processione. Mentre sfilava la processione, passarono il deputato Justh ed il conte Hadik. Ad un tratto il deputato sentì gettarsi a terra il cappello. Si volse, nell'intenzione di dare uno schiaffo a chi gli aveva fatto quello sgarbo, ma si trattenne quando vide ch'era un sacerdote, il quale faceva appunto parte della processione. Il deputato Justh vuole ora querelare il prete.

CRONACA LOCALE

Fuor della legge, incontro al bastone

Il governatore di Innsbruck ha parlato: la sua parola fu un divieto. Prima ancora che gli fosse presentata la domanda, - prima che avesse ufficiale notizia della progettata istituzione, - prima che ne conoscesse, esattamente e particolarmente, la natura e le forme, il barone di Schwartzenau ha dichiarato di voler ad ogni costo vietare la università libera italiana.

Giorni or sono, quando periodici tedeschi, con ben poca dignità di liberale pensiero, invocavano, unica salvezza della minacciata loro città, la poliziesca proibizione, noi ricercammo indarno le parvenze di legalità onde un Governo che non abbia rinunziato alla fama di costituzionale, potrebbe rivestire l'atto inconsulto. Oggi, di fronte al preannunzio non ismentito del divieto luogotenenziale, gli italiani hanno ragione di chiedersi se e quando sieno stati messi fuor della legge.

Che è, in fatti, la università libera italiana? Un corso di conferenze, organizzate con criteri scientifici, promosse da due società studentesche, che tra gli scopi de' loro statuti hanno appunto il promovimento della coltura tra gli studenti. Vietare tale istituzione è come negare alla gioventù italiana il diritto alla istruzione privata. Atteggiamenti provocatori non gli studenti italiani hanno dato alla ideata istituzione; sì bene i radicali tedeschi, desiosi di trovare ogni pretesto allo sfogo di piccine e ignobili passioni. Il Governo, quando la parola del barone di Schwartzenau dovesse aver efficacia immutabile, mal potrebbe, anche di fronte all'estero, ostentare, se non la modernità, neanche la elementare equità del suo contegno. Un corso di conferenze tenute da uomini che onorano tutto un popolo, dovrebbe essere vietato sol perchè è tenuto in italiano, sebbene il carattere scientifico dell'iniziativa e la organizzazione privata le tolgano ogni diretto contatto con la città ed ogni appiglio a reazioni per quanto ingiustificate.

Onde anche l'invocazione dell'ordine pubblico è inopportuna od almeno induce il Governo all'atto veramente opposto di quello che sarebbe del caso. Anche ieri abbiamo dato notizia di un comizio nel quale gli studenti tedeschi apertamente e chiaramente fecero volleggiare i loro bastoni in faccia agli studenti italiani. Di fronte a questo barbarico voto che dell'ingiusta causa dà testimonianza con l'appello alla bruta violenza, il Governo null'altro sa che il preannunzio del divieto contro gli italiani!

Incontro al bastone, dunque, vanno gli studenti nostri per la sola colpa del raccogliersi che fanno, più numerosi quest'anno, attorno alle cattedre parallele dal Governo istituite e dalla Dieta stessa d'Innsbruck non ripudiate, - per la sola colpa dell'integrare, a che hanno pensato, a proprie spese, con private lezioni di illustri scienziati di loro stirpe, quell'istruzione superiore, che il Governo concede loro monca e che l'ambiente estraneo ed avverso intristisce!

Dolorosa condizione a cui di violenza in violenza furono portati gli studenti italiani ad Innsbruck; - dolorosa per l'animo nostro, ma umiliante per quanti a farla tale contribuirono. Il Governo certo avrebbe altro mezzo per risolvere il conflitto ormai inevitabile tra tedeschi e italiani nella capitale tirolese: la risoluzione immediata o almeno prossima della questione universitaria. L'altro ieri un giornale viennese annunziava - la grande novità! - che il Governo aveva iniziato le pratiche opportune! Iniziato appena le pratiche dopo tanti anni e tante promesse? E' questo sistema delle calende greche che acuisce la questione e dà agli animi la impazienza.

Il Governo dovrebbe uscire dal riserbo, che può sembrare una prova di malvolere e di negligenza, e dire chiaro che cosa, dove e quando voglia fare per corrispondere all'antico postulato degli italiani. Il che cosa non può essere che la facoltà giuridica in quella forma qualsiasi che le moderne esigenze degli studi superiori e i bisogni speciali del paese consiglieranno; - il dove non può essere che Trieste, non solo per la unanime volontà del popolo nostro, ma anche perchè solo Trieste può accogliere quella università che a poco a poco dev'esserci data completa; - il quando non può essere che il prossimo avvenire.

Solo così potrebbe essere risparmiato alla città di Innsbruck il disonore che vogliono infliggerle i bastoni vibranti l'altra sera nell'adunanza studentesca; - solo così il Governo, rendendo giustizia agli italiani, non aggraverebbe la sua coscienza di una nuova colpa contro la umanità e il diritto.

Le dimissioni del Capitano provinciale dell' Istria.

Abbiamo pubblicato nel «Piccolo della Sera» di ieri la notizia delle dimissioni che il Capitano provinciale dell'Istria dott. Campitelli, ha preannunciato al Comitato esecutivo della maggioranza italiana di quella Dieta.

Sull'argomento abbiamo da Pola:

Queste dimissioni sarebbero da attribuirsi alla troppa accondiscendenza mostrata dal Capitano nelle due ultime sedute verso gli ostruzionisti slavi; accondiscendenza che avrebbe contribuito a scuotere la fiducia della maggioranza italiana verso di lui.

Probabilmente ci sono anche altre ragioni di natura personale che inducono il vecchio patriota alla grave determinazione.

Si crede che il Capitano provinciale resterà in carica fino a sessione finita.

La Dieta terrà la sua prossima seduta martedì o mercoledì.

Il terrano.

Adesso, che nei tre quarti delle compagnie di bevitori si parla e si discute del vino nuovo, non si può far a meno di esamnare con un certo scrupolo la questione se il vino faccia bene o faccia male alla salute. La propaganda contro l'alcoolismo ha fatto serpeggiare nei cervelli alcune idee che in altri tempi sarebbero sembrate alchimia. Non è detto che essa abbia raggiunto già il suo scopo di correggere le intemperanti abitudini: ma fra un bicchiere e l'altro, anche in questa prima settimana del vino nuovo, la questione è piantata: e probabilmente siamo al punto in cui Max Nordau trovava la Francia vent'anni fa, quando, con sottile distinzione per salvar capra e cavoli, certi filosofi inappuntabilmente brilli gli sostenevano che l'alcool è pernicioso in forma di acquavite, ma nel vino rosso è tanto sano che si può considerarlo una specie di medicina.

Oramai la scienza è divenuta meno allegra e queste distinzioni indulgenti la mettono su tutte le furie, poichè per essa non c'è che un solo alcool come per il turco un solo Maometto, e bisogna dargli battaglia sotto tutte le forme. Ma alle tavole di bevitori, che s'accampano nelle osterie villerecce, sotto il rosso imperiale dei fogliami d'autunno, in queste settimane del vino appena spremuto, si ragiona per lo più con la sottigliezza dei francesi: e chi impreca al fuoco maligno dell'acquavite, si porta poi a casa con tranquilla coscienza una sbornia domenicale di terrano!

Il terrano del Carso è il vino dei nostri buongustai, il Chianti «di punta» della nostra regione, l'orgoglio di una produzione vinicola ancora primitiva, ma che capisce di avere dietro a sè tradizioni secolari. Leggero e scivolante, con un profumo deliziosamente selvaggio e un boccato asprognolo che sembra invitare e sfuggire e prolungare la sorsata, questo vino delle rocce carsiche si direbbe avere la naturale freschezza delle notti settembrine in cui maturarono le sue uve: onde i conoscitori lo amano meglio quando invecchia, nei mesi dell'estate successiva, allorchè esso scende alla gola come un refrigerio. Ma anche nuovo, gli fanno buona accoglienza. Corre voce che esso sia traditore: che sotto la sua leggerezza infinta e la sua innocenza selvatica, vi sieno fermenti che non tardano molto a vampeggiare alla testa: nondimeno è un fatto che tra i bevitori della nostra regione esso è il più adorato dei vini e che il cerchiolino di «panna» inanellato alla sua superficie ha per loro lo stesso valore che le tre stelle sulla marca di fabbrica dei vini francesi.

Forse è la sua stessa produzione, scarsa, circoscritta a breve paese, contrastata dall'asperità del suolo, che gli ha creato questa aristocratica predilezione fra i buongustai. A Trieste lo si vende in generale come terrano del Carso. Ma, se salite sull'altipiano, vi accorgerete subito che non a tutti i paeselli è dato ugual diritto di vantarsene: sentirete parlare di una regione speciale e quasi misteriosa, di una sorta di giardino fatato, che osano appena sfiorare le strade maestre, di una rocca preclusa che verrà espugnata però dal nuovo tronco ferroviario Trieste-Gorizia: e qui sarebbero i luoghi sacri al più tipico e più impeccabile terrano, coi villaggi di Croce, di Tomai, di Copriva, di Duttogliano come templi e col castelliere di Auber come Mecca.

Difatti, se vi recate colà, gli abitanti vi parleranno del loro vino come di uno speciale segreto della natura, concesso al loro suolo esclusivamente. Non nominate paesi che si trovino su strade maestre un po' frequentate, quantunque a pochi chilometri dal triangolo misterioso che ha il suo culmine nel campanile di Auber e il suo baluardo in quello strano San Daniele, tutto raccolto sovra una collina, con mura e campanili ammonticchiati come una cittadella francescana e dantesca dell'Italia di mezzo trasportata sul Carso. Non nominate campanili che vedano ferrovie o carrozze di scampagnanti o comitive numerose di cittadini: gli abitanti sorriderebbero, scuoterebbero la testa, farebbero con la mano un gesto vago, come per accennare che il terrano non c'è che là, fra i loro ispidi greppi, nei loro brevi agri scavati a colpi di marra fra la boscaglia; non c'è che là, unica fierezza della loro povertà ed unico loro vanto tra i paesi vicini, che sono in altre cose più fortunati.

Difatti, in altri tempi, quando la bandiera della lotta contro l'alcoolismo non era stata ancora apertamente spiegata dalla civiltà e quando Trieste serbava certe apparenze di città provinciale che a poco a poco ha perduto, i nostri concittadini buontemponi caricavano sopra una giardiniera i loro stomachi eroici alla dilatazione; e via, verso l'arcano triangolo carsolino del terrano purissimo. A ogni villaggio facevano tappa: un fiduciario entrava nelle osterie e assaggiava il vino. Non era abbastanza perfetto? E avanti, dunque! Le sonagliere dei cavalli tintinnavano sulle strade quasi sempre deserte. Finalmente si giungeva al luogo dove l'assaggio non lasciava nulla a desiderare. E allora un cenno all'oste, come uno scappellotto all' aria: — Giù la frasca! — E l'oste toglieva la frasca dalla sua porta. Ciò voleva dire che il luogo non era più osteria, ma casa loro, e che essi erano padroni, per quel giorno, di tutto il vino. E in verità si comportavano come a casa loro; anche troppo comodamente: e se la quantità del vino disponibile era superiore alla potenza smisurata della loro sete, erano capaci di suggellare la botte per la prossima domenica.

Ricordi da evocarsi in questo bollente periodo del vino nuovo messo a spillare: esempi da non imitarsi più, ora che la coscienza moderna del bene e del male va consigliando la morigeratezza.

I CAVALIERI DELLA CARITA'
ROMANZO
di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

— Giungo a tempo per darvi una notizia - [illegible] nuova cosa c'è di nuovo?

— Leggete questa lettera di Rafmon[illegible] La Vaulx.

[illegible] la scorse rapidamente.

— Il Meressier sarà denunziato su[illegible] consiglio supremo dei soci di [illegible]oronio - disse con voce cupa.

Qu[illegible] parola *cloroformio*, fece rab[illegible] il falso visconte.

Una vettura a due cavalli, coi servitori [illegible]ati, attendeva il duca, che vi sal[illegible]ibilmente agitato.

— Ado ordini - gli disse Pietro Cheviot [illegible]ma che la carrozza si muovesse.

— Ad[illegible] potete tornare nel vostro quartiere in via di Rivoli. Il barone non vi ha riconosciuto, potete stare tranquillo studieremo il da farsi relativamente questo affare. Ma prima bisogna farci giustizia del tradimento, dando un terribile esempio a chi perpetrasse d'ingannarci come ha fatto il Meressier. Fra un'ora vi troverete a *San Marcello*. Il consiglio supremo si aduna.

Pietro Cheviot s'inchinò.

La carrozza del duca partì [illegible] dopo due individui si presentavano al negozio del Meressier e invitavano costui a recarsi con loro a *San Marcello* dove era atteso dal duca, *per concertare sul da farsi riguardo alla nota faccenda.*

Il Meressier non ebbe alcun sospetto, si recò di buon grado alla sede della associazione dei Cavalieri della carità.

[illegible] quando entrò nella sala e vide tutti [illegible] i membri del consiglio supremo [illegible] il duca, mentre credeva di trovar[illegible] [illegible], ebbe un tristissimo presentimento [illegible]

Il duca [illegible] subito giustificato.

— Cavali[illegible] voce solenne gli disse: [illegible] di accusa e [illegible] 14 voi siete in stato [illegible] stasera passerete nel nostro [illegible]

La sorte della [illegible] Dauphiné è ormai nota ai [illegible] negoziante [illegible] lettori.

Due giorni dopo che fu eseguita la sentenza di morte del Meressier, il visconte ricevette un'altra lettera dalla baronessa.

Ma prima di riferirla è necessario tornare alla villa del barone La Vaulx a Confians.

[illegible]anca, che si avvicinava ormai alla convalescenza era dentro di sè molto stupita che nessuno le parlasse degli avvenimenti della tragica notte nella quale, per poco, non perdeva la vita.

Il barone aveva prestato fede alla confessione della sua colpa? A giudicare dal contegno di lui ella poteva crederlo senz'altro. E invero, il padre, non si era mai avvicinato al letto della fanciulla; chiedeva tutti i giorni sue notizie, ma sul limitare della porta, con voce che si sforzava di apparire premurosa, poi voltava le spalle ed ella non lo vedeva più in tutta la giornata.

Una sera, circa le dieci, ella si destò dopo un lungo sonno. Alla fioca luce di un lume da notte, scorse la madre al suo capezzale.

— Sei ancora qui, mamma? - le disse. - Perchè non vai a letto?

— Vado fra poco, non ti occupare di me.

— Sei sola? Non c'è la cameriera?

— E' in cucina. Adesso viene.

— Non ho bisogno di lei, ho bisogno di te, mamma. Voglio domandarti una cosa. Mi risponderai?

— Che cosa?

— Il papà è molto irritato con me?...

— No.

— Se lo fosse avrebbe ragione. Ma in quali rapporti è con te?

— Buonissimi, mercè tua, povera bambina. Sei stata un angelo. Ma io non posso permettere che questa orribile commedia continui. Ho già deciso. Rivelerò tutto al barone.

— Tu non lo farai.

— E' necessario; lo debbo; è la mia coscienza che lo esige. Posso permettere che tuo padre ti creda disonorata e non ti ami più come una volta, mentre sei degna invece di essere adorata? Perderà me, ma riacquisterà te. Io credo che sarà contentissimo del cambio.

— Tu non lo farai, ho detto. Avrei dunque affrontato la sua collera inutilmente? Avrei tanto sofferto per non raggiungere l'intento?...

— Gli è, bambina mia, che non possiamo, se anche lo volessimo, continuare nella menzogna.

— Perchè?

— Perchè tuo padre mi ha già dato l'incarico di domandarti chi è il tuo seduttore. Vuol saperlo, perchè ripari al mal fatto.

«A questa sola condizione è disposto a perdonarti.

— Ho pensato a questo, mamma. Ho un progetto in proposito: Tu gli dirai che il mio amante è il visconte di Chenneviers.

— E' impossibile! Come?... Ma non capisci che Giovanni ti costringerebbe a sposarlo!...

— Ebbene: lo sposerò.

— E così vorresti render valido il primo sacrificio compiendone uno anche più grande, anche più doloroso; quello di tutta la tua esistenza!

— C'è il divorzio mamma. C'impegneremo di divorziare nel più breve tempo possibile.

— E' una pazzia!...

(*Continua*).

Un piccolo sventramento «ferroviario».

La nuova congiunzione ferroviaria, alla quale si sta lavorando e che allaccerà Trieste con la linea dei Tauri, oltre alla sua massima importanza commerciale avrà anche una funzione strettamente cittadina, in quanto serpeggerà come un nastro tutto intorno a Trieste, toccandola in parecchi punti e attraversandola su lunghi percorsi. A differenza delle altre linee ferroviarie che mettono capo a Trieste, le quali immediatamente si allontanano dalla città, la nuova ferrovia, prima di prendere il largo verso il Carso, attraverserà e sfiorerà parecchi quartieri cittadini, fermandosi anche in due punti dei sobborghi: dapprima a Rozzol, dove è progettata una stazione completa per passeggeri e merci; poi sopra Guardiella, dove ci sarà una fermativa per il solo movimento di passeggeri.

La nuova linea merita adunque di venir considerata anche dal lato della sua influenza sullo sviluppo dei quartieri cittadini: ed è ciò che faremo, per dare a tempo un'idea delle nuove prospettive che si aprono a parecchie parti della città.

Oggi ci limitiamo ad accennare ad un punto nel quale la nuova ferrovia intraprenderà nè più nè meno che un inizio di sventramento. In quella parte estrema del rione di San Giacomo che dalla scuola di via dell'Istria e dall'Ospedale della Maddalena scende verso la nuova via della Tesa, si addensa, su strette viuzze, un gruppo di casipole quasi rustiche che, per la sporcizia, per l'apparenza ruinosa, per le pessime condizioni sanitarie, per tutti i caratteri di quegli antichi covi di pauperismo che la civiltà moderna vuole eliminati, non hanno proprio nulla da invidiare alle più condannabili parti di Città vecchia. Ora, la nuova ferrovia, sboccando dal tunnel di San Giacomo per scendere alla stazione di Rozzol, serpeggerà su quel declivio; e poichè le ferrovie non ammettono certi ostacoli, almeno dieci di quelle casette, e probabilmente anche più, saranno atterrate per far posto ai binari. Ossia in quel piccolo nido di miseria entrerà una forza sovvertitrice, che in parte lo sradicherà, in parte lo metterà talmente a nudo, talmente alla luce, da rendere inevitabile avvenga anche qui ciò che si è osservato lungo tutte le linee ferroviarie: i sucidumi troppo vergognosi, sentendosi scoperti, cercheranno a poco a poco di correggersi e di presentare meno lamentevole spettacolo alla gente.

Una linea ferroviaria, con la sua lucida nettezza e col suo passaggio di frequenti convogli, in certi casi, senza volerlo di proposito, dà un buon esempio e compie un vero ufficio purificatore.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Enrico Donati, agente del Lloyd a Zara, dalle famiglie Bacichi e Riosa corone 10.

Nuptialia. Il nostro dott. Ammiano Zuccaro si è unito ieri in matrimonio alla gentile signorina Amanda Franzutti. Al carissimo collega inviamo i nostri più affettuosi auguri e le nostre congratulazioni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del maestro Guido Eckhardt decesso in Alessandria d'Egitto, dai sig.ri Alberto Luzzatto ed Enrico Schott cor. 100 a favore della Società Orchestrale Triestina, per il fondo «Orfani e Vedove».

— Alla Società fra marinai pervennero, a favore della vedova del povero marinaio Matcovich, perito a Venezia, in seguito ad un disgraziato accidente a bordo d'un battello lloydiano, dall'equipaggio del «Veglia», cor. 6.30; dal pir. «Elektra», cor. 4.80; dai marinai di Bol, cor. 14.60; dal pir. «Cleopatra», cor. 1.40; alcuni marinai, corone 3.30.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia Martina ci pervennero da F. 7-1393, cor. 10.

Decesso. E' morto ierlaltro a Trieste, ove era venuto per subire una grave operazione, il signor Enrico Donati, agente principale del Lloyd a Zara. Era uomo colto e stimato; militava nel campo liberale. La notizia della sua morte sarà appresa perciò con generale rammarico. La salma del compianto estinto fu trasportata ieri a Zara, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Filarmonico-drammatica. Il trattenimento inaugurale della stagione offerto iersera ai soci del simpatico sodalizio, riuscì in ogni riguardo brillantissimo.

La rinomanza di tutti gli esecutori attrasse alla Filarmonica un uditorio numerosissimo. Ordinatore del concerto fu l'egregio maestro Filippo Deliliers, esecutori le gentili signorine Camilla Pasini e Maria Pia Zampieri ed i signori Luigi Innocenti e prof. Augusto Jancovich.

La signorina Pasini seppe anche iersera mettere in evidenza nel brano «In quelle trine morbide» della «Manon» del Puccini, nell'aria del «Werther» e nel duetto della «Carmen» con l'Innocenti, quella sua voce dolce e insinuante, quella sua sentita e fine educazione artistica che la fanno tanto emergere nelle sue esecuzioni.

Delle variazioni dell'Händel e dello «Studio» dello Chopin, due brani per pianoforte eseguiti dalla signorina Maria Pia Zampieri, il pubblico ebbe iersera il godimento di una interpretazione quanto mai sentita. Dicendo delle eminenti doti di questa giovanissima pianista, noi non faremmo che ripetere quanto abbiamo detto di lei quando, nell'aprile di questo anno ci offerse un concerto, di cui serbiamo gradita e profonda ricordanza. La sua sicurezza nel dominio della tastiera, il suo senso squisitamente artistico, il tocco delicato e soave sono qualità che subito s'impongono. Anche del primo tempo della sonata in «mi» min. per piano e violino del Rheimberger, insieme al Jancovich, seppe rendere tutta la bellezza austera, con castigatezza di stile e correttezza di meccanismo.

L'Innocenti fu il solito geniale artista; cantò con pastosità di voce e rara intuizione il pezzo della «Manon» del Puccini *«Donna non vidi mai»* e l'altro della stessa opera *«Tra voi beltà»*, ch'egli concesse *fuori programma.*

Già più volte abbiamo ammirato il prof. Jancovich quale primo violino del rinomato nostro Quartetto e talvolta anche da solo in qualche brano; mai però come iersera i fremiti e le vibrazioni del suo arco ci avevano dato così intimo, così profondo godimento artistico. Il Jancovich è un artista severo, un interprete sincero e vigoroso; e la sua persona stessa sembra sia foggiata appositamente per essere l'interprete dell'arte: nel violino è la sua anima, il suo cuore; e da quelle corde egli fa scaturire come un'onda di frasi melodiche piene di forza e di soavità; le mille note, come una pioggia di perle in un vassoio di cristallo o d'argento, cadono e rimbalzano con rapidità vertiginosa. Si può dire veramente, senza tema di esagerare che il nostro Jancovich ha raggiunto in arte un altissimo posto. Per non dire che di una esecuzione, diremo che mai avevamo udito eseguire il «Moto perpetuo» del Ries con tale sbalorditiva scioltezza d'arco e cristallina nitidezza in un movimento così celere come quello da lui preso.

Tutti i distinti esecutori furono rimeritati da calorosissimi applausi; oltre al brano dell'Innocenti se ne ebbe uno fuori programma anche dal Jancovich: il «Faust» del Sarasate. Alle gentili signorine la direzione fece omaggio di fiori.

Al pianoforte sedeva il maestro Curellich di cui è superfluo tesser le lodi.

Il Circolo artistico, che raccoglie intorno a sè i nostri migliori artisti ed ha un passato glorioso, dopo aver attraversato un periodo di crisi, sta per risorgere a vita novella e prosperosa. Ieri sera nelle sale del Circolo, presenti numerosi soci, ebbe luogo un congresso che dovrebbe segnare l'inizio di un'era nuova.

Aperse il congresso l'ex-vicepresidente dott. G. G. Manzutto, che scusò l'ex-presidente Mayer, indisposto, e invitò il segretario Ciclitira a dar lettura del verbale dell'ultimo congresso, che fu approvato.

All'ordine del giorno figurava un solo oggetto: l'elezione della nuova direzione. Prima di passare all'atto elettorale il sig. Riccardo Zampieri, chiesta la parola, ritiene che le firme apposte sul verbale costituiscono un velo che si stende sul passato. Ora si tratta di attuare un programma di attività e di energia. Ringrazia il comitato elettorale che seppe mettere assieme, con non lievi difficoltà, una direzione omogenea e fa proposta che la lista venga accolta per acclamazione.

Il presidente mette ai voti la proposta che è accolta ad unanimità.

Gli eletti sono: presidente: Giovanni Zangrando; vice-presidenti: dott. Piero prof. Sticotti e Guido Grimani; direttori: Enea prof. Ballarini, Ugo Flumiani, Antonio de Leis, Giovanni Marin, Giuseppe Miceu, Angelo Piazza, Riccardo Rigo, Giuseppe Sigon. Comitato di revisione: Lorenzo Bernardino, Edoardo Tiozzo e dott. G. Batt. Vigini. (Calorosi applausi).

Piazza propone un voto di ringraziamento alla stampa, che vien accolto, e raccomanda ai soci anziani di voler adoperarsi per aumentare il numero dei soci, facendo dolce violenza ai dimissionari.

Conti propone un voto di ringraziamento all'ex-presidente Mayer e a tutta la vecchia direzione. E' approvato.

Zangrando ringrazia per l'onorifica elezione e promette che, unitamente ai colleghi della direzione, non verrà meno alla fiducia in lui riposta e che si adoprerà per far rifiorire il Circolo Artistico. Queste parole vengono salutate dagli applausi degli intervenuti che suonano come un fervido augurio, al quale consentiamo vivamente.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina invita i propri soci ad un'escursione alla volta del Castello-ruina di Poverio, da effettuarsi oggi, domenica, (tempo permettendo) con partenza alle 12.45 pom. dalla via Pietro Kandler.

In pari tempo rende avvertiti i soci che il programma dettagliato della gita al Monte Kern (m. 2446) fissata per il 1 e 2 novembre p. v. è ostensibile nei locali sociali e che il tempo utile per la prenotazione al pranzo sociale a Tolmino scade il 29 corr.

Circolo di studi sociali. Anche nelle lezioni sul socialismo, terminate iersera, il prof. Zerboglio dimostrò la sua serietà e serenità di scienziato insieme alle attitudini più rare di insegnante e di conferenziere. Socialista convinto e militante, nello svolgere la storia e i capisaldi della sua dottrina, non perdette mai di vista il carattere della esposizione che doveva essere di insegnamento e non di propaganda.

Il sorgere del socialismo scientifico, la sua portata come critica dell'attuale assetto economico, le previsioni di un assetto nuovo, la fissazione dei concetti di evoluzione e rivoluzione, i mezzi e le forme dell'evoluzione sociale (lotta di classe, scioperi ecc.) tutta questa materia, così varia e complessa, venne, mirabilmente, inquadrata in otto lezioni ognuna delle quali avrebbe potuto stare come una completa e colorita conferenza a sè, pur inanellandosi con rigorosa coordinazione logica al resto della serie. L'uditorio vario e numeroso, se anche non unanime nell'apprezzamento della dottrina economica e scientifica esposta dal docente, fu certo concorde nel tributargli con l'attenzione intensa e gli applausi più vivi i sentimenti della sua ammirazione e della sua gratitudine per le ore intellettuali passate ad ascoltarlo.

Il lieto risultato di questi cicli di lezioni dovrebbe incoraggiare quanti tendono alla diffusione della coltura cittadina, a preferire alle conferenze staccate i cicli chiusi di lezioni, siccome quelli che più efficace contributo recano all'aumento delle cognizioni positive nelle varie discipline.

* Oggi alle 12 precise alla Fenice il prof. Zerboglio terrà l'ultima conferenza pubblica. Tema: «Dall'intelligenza al genio».

Civiche biblioteche popolari. Dalla biblioteca di via G. Parini, dall'11 al 24 ottobre furono presi 2736 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri erano 3209. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Dalla biblioteca del zione S. Giacomo furono presi 1050 volumi. I lettori inscritti erano 835.

Nozze d'oro. Domani saranno cinquant'anni dal giorno in cui il capitano Marco Calvi, allora trentenne, nella chiesa della B. V. del Soccorso conduceva in sposa la signorina Maria Anaclerio, di vecchia famiglia triestina. Il capitano Calvi era già allora un provetto uomo di mare. Col brigantino «Onesto» aveva navigato tutti i mari, segnalandosi come prudente comandante e abile uomo d'affari. Nel 1845 aveva salvato l'equipaggio d'un naviglio genovese; nel 1848 una nave ellenica; nel 1850, nel Mar Nero, durante una burrasca l'equipaggio d'un brigantino francese che era in procinto di affondare. Il «Giornale del Lloyd», del 1. novembre 1850 segnalando questi episodi additava il giovane capitano all'ammirazione pubblica; e il Governo francese dava al cap. Calvi un ordine cavalleresco. Nel 1854 il cap. Calvi entrò al servizio del Lloyd come comandante; e in tale qualità navigò per circa trent'anni, tenendo sempre alto il decoro della Società e del valente corpo dei capitani lloydiani.

Benchè nato a Venezia, il cap. Calvi si sentì sempre legato da vivo affetto a Trieste, di cui - militando nel partito liberale-nazionale - assunse la cittadinanza. Domani, compiendosi i 50 anni del suo matrimonio, il cap. Calvi, farà ribenedire nella chiesa di S. Zaccaria, a Venezia - ove fu battezzato - il nodo nuziale che il mezzo secolo di vita coniugale, mai turbata da amarezze, ha reso più dolce.

Alle felicitazioni che giungeranno domani alla famiglia del cap. Calvi, aggiungiamo le nostre cordiali.

Cronaca del tempo. Settimana molto variabile quella trascorsa; le giornate piovose si equilibrarono con quelle serene. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è aumentato di qualche linea, però è tuttora basso sul 755. Le probabilità sono per la continuazione dei tempi variabili. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Ischl, Vienna, Graz e Livorno; nebbia a Cracovia, Leopoli e Ungvar. La città più fresca è Monaco con + 5.3, la più calda Palermo con + 17.6. Da noi la temperatura si è alquanto abbassata e varia fra una minima di + 11 e una massima di + 16. L'Adriatico è leggermente agitato predominando venti da Nord Est.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 17 al 24 corr. vennero denunziati 4 casi di scarlattina, 4 di febbre tifoidea, 2 di difterite e croup e 2 di morbillo. Morirono 1 di morbillo e 1 di scarlattina.

Trattenimenti sociali. Stasera alle 8, nella sala delle Sedi riunite, organizzato da apposito Comitato, si darà un trattenimento vocale, istrumentale e di prosa, in onore del prof. A. Zerboglio. Durante il riposo verrà estratta una tombola con vincite di valore; e finito il concerto si inizieranno le danze.

* Il Club famigliare «Calliope» inaugurerà oggi alle 5 pom. la nuova sede sociale in via Evangelista Torricelli 2. Si rappresenterà una commedia in 4 atti di A. Ojo: «Soggiorno a Venezia», seguiranno un giuoco di tombola e le immancabili danze.

* Stasera alle 7.30 il Club famigliare darà l'annunziato trattenimento drammatico, con la replica dello «Scarafaggio». Seguiranno le danze.

* Oggi il «Circolo Excelsior» dà un festino di danza dalle 4 alle 8 pom. nel salone Berger sotto il Castello.

Gite per mare. Oltre a quelle annunziate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

Per Miramar col piroscafo omonimo; partenze alle 10.15 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 1 e 4.30 pom.

Per Muggia, col piroscafo «Elena». Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 5.30.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un importo di denaro ed un biglietto di pegno rinvenuto in via della Stazione dal signor Antonio Toffoli. — Un medaglione con fotografia rinvenuto al Politeama Rossetti. — Un bastone rinvenuto dal signor Piletti nei pressi della Stazione. — Uno sperone rinvenuto sulla via. — Un libretto di lavoro rinvenuto in Corso. — Un biglietto del civico Monte di pietà rinvenuto in via della Madonnina. — Uno stivale rinvenuto in via del Molino a vento dal signor Celotti. — Due libretti rinvenuti dalla guardia municipale N. 20 in piazza Carlo Goldoni. — Un importo di denaro rinvenuto in via della Cassa di Risparmio. — Diverse chiavi rinvenute sulla via.

Il „Wurmbrand" disincagliato.

Come abbiamo referito nel «Piccolo della Sera» di ieri, il piroscafo «Wurmbrand» che durante la notte di giovedì a venerdì si era incagliato sulla Punta S. Giorgio dell'isola di Lesina, già l'altra sera, assistito dai lloydiani «Leda» e «Metcovich» fu felicemente disincagliato tanto da poter proseguire il viaggio per Ragusa e Cattaro.

Ieri mattina, alle 5 il «Wurmbrand», ripartì da Cattaro per Trieste, dove arriverà stamane.

Il «Wurmbrand», s'incagliò mentre usciva dal canale di Lesina, per doppiare la punta S. Giorgio, procedendo a piccola velocità. Il battello si arrenò sulla parte sabbiosa della Punta S. Giogio ciò che facilitò il disincaglio e fece sì che il piroscafo non riportasse danni. Il piroscafo di salvataggio «Pluto», che al comando del cap. Pergolis, era partito da Trieste per recarsi in soccorso del «Wurmbrand» fu fermato all'altezza di Porer dalle segnalazioni di quel semaforo, che il «Wurmbrand» era stato disincagliato. Potè perciò tornare a Trieste.

★ Il «Wurmbrand», a malgrado del suo nome difficile, è il più popolare dei piroscafi delle nostre coste. Esso vi gode la massima simpatia, forse perchè è l'unico piroscafo che faccia viaggi veramente celeri sulle linee normalmente più frequentate, e forse perchè tutte le nostre città marinare lo hanno continuamente dinanzi agli occhi. Perciò la notizia del sinistro toccatogli produsse a Trieste, particolarmente, ed anche nelle altre città della costa un senso di vivo rammarico. Ierlaltro, dopo uscito il «Piccolo della Sera», e ieri mattina a Trieste tutti ne parlavano.

Orbene, ora si sa che l'altra sera, quando il Corr. Bur. comunicava la notizia del sinistro, la direzione del Lloyd già aveva in mano il dispaccio che annunziava il seguito disincaglio.

Perchè non comunicarla ai giornali?

E dire che il Lloyd possiede addirittura un proprio ufficio della stampa!

Tra borghesi e militari. Stanotte, verso il tocco, in Corso, tra due ufficiali, accompagnati da una signora, e due operai, avvenne uno scambio di apostrofi, perchè ai primi era sembrato, a quanto pare, che gli operai non avessero fatto largo alla loro dama. Il diverbio attrasse l'attenzione dei passanti e non tardò a formarsi un assembramento che prese subito le parti degli operai, perchè i due ufficiali erano frattanto passati a minacce e vie di fatto. Un giovanetto che si trovò portato presso gli ufficiali, ricevette un manrovescio accompagnato da ingiurie. Accorse la guardia N. 57 ed un'altra fuori di servizio, le quali badarono a diradar l'assembramento, arrestando anche due o tre popolani; gli ufficiali si recarono in caserma, mentre gli arrestati, seguiti da parecchie persone che volevano testimoniare a favore degli arrestati furono condotti al vicino ispettorato e poi in via Tigor.

Rissa. - Opposizione a un comandante delle guardie. Il comandante delle guardie municipali, sig. Girolamo Demarchi, passando ieri nel pomeriggio per la via della Stazione udì alcune grida che partivano dal Refettorio popolare di via Giorgio Galatti, percui entrò nel locale per vedere che cosa fosse accaduto. Il funzionario trovò due carbonai che si azzuffavano e parecchie altre persone che tentavano di separarli. Egli allora prese uno dei rissanti per la vita e lo strappò dalle mani dell'avversario, il quale, visto che c'era pericolo di finire in gattabuia, si affrettò a prendere il largo. Il suo compagno però non riuscì a seguire il suo esempio e, imbestialito per essere stato posto in condizioni di non poter sfogare la sua rabbia, se la prese col funzionario tentando di morderlo. Dopo qualche minuto di lotta, comandante ed arrestato ruzzolarono al suolo e questa caduta fu la prima di una serie piuttosto lunga di «tombole». Mentre il funzionario lottava con il forsennato, comparvero l'ispettore delle guardie di p. s. Giovanni Valentich e la guardia Giovanni Colombin i quali gli diedero braccio forte. Il carbonaio però non si sgomentò gran che per il rinforzo e continuò a distribuire calci e morsi a diritta e a sinistra. Anche lui però finì con lo stancarsi ed allora, con una vettura, fu condotto alla Polizia, dove continuando a commettere eccessi, fu legato piedi e mani con le catene e condotto in via Tigor. Quando si calmò, disse di chiamarsi Lorenzo Mlac, di 28 anni.

Un marito che ferisce la moglie. Antonio Thaller, portinaio della casa N. 11 di via Chiozza e mediatore di quartieri è un uomo che dà parecchio da fare alla cronaca. Alcoolista impenitente, non lascia passare una sera senza pigliarsi una sbornia, e quando è ben pieno, grida, gesticola, insulta i passanti e, rincasato, percote senza pietà la sua povera moglie. Questa ha costantemente la testa fasciata causa le carezze maritali. Venerdì sera il Thaller rincasò come al solito ubbriaco sfatto e andò a dormire in cucina. La moglie, conoscendo la bestia, non aprì bocca sperando che almeno per quella sera si sarebbe risparmiata il solito «fraco», e, piano, piano, si coricò. Qualche minuto dopo, la donna si accorse che il marito si era svegliato e non vedendolo comparire in camera, entrò in cucina per vedere che cosa facesse. L'ubbriaco stava seduto a terra e si divertiva a tagliare a pezzettini, con un coltello, tutta la biancheria della moglie! Questa, irritata, si avventò sul marito e tentò di strappargli il coltello, ma non vi riuscì. Anzi lui, addirittura furibondo, si alzò, e scagliatosi sulla donna, si diede a tempestarla di pugni e la colpì replicatamente col coltello cagionandole una contusione allo zigoma destro, un'escoriazione alla palpebra inferiore destra, alcune escoriazioni alla guancia e una ferita di taglio alla mano sinistra. Quando riuscì a liberarsi dalle mani del marito, l'infelice fuggì e dopo essersi recata a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso, si recò in via Tigor a denunciare il brutale.

Carro rubato. L'altra mattina, verso le 10½, Luigi Franzolin, abitante al N. 2 di via della Scalinata, si recò al commissariato di San Giacomo a denunciare che mezz'ora prima aveva lasciato un carro a 4 ruote colorito in rosso all'angolo della via del Molin a vento e via del Bosco; ma essendosi dovuto assentare per qualche minuto, ritornato, non trovò più il carro. Il danno è di 80 corone.

Pietre che spariscono. L'ingegnere Derin, proprietario della cava di pietre al fondo N. 269 di Guardiella, si accorse in questi ultimi tempi che le pietre ch'egli inviava alle fabbriche in costruzione in città, durante il trasporto diminuivano sensibilmente. Perciò organizzò uno speciale servizio di sorveglianza, e scoprì che, strada facendo, i carradori incaricati del trasporto, deponevano una parte del carico sulla via e scoprì anche che le pietre scaricate andavano a finire nelle campagne degli osti Antonio Sanzin e Bencich di Guardiella e Francesco Scabar e Pobernich di Cologna. Interrogati i quattro osti dichiararono di aver raccolte le pietre sulla via, ma a quanto sembra, i carradori le avrebbero scaricate in seguito ad un accordo stipulato con loro. Nel cortile del Sanzin trovò una quantità di pietre del valore di circa 60 corone.

Il danneggiato denunciò la cosa al commissariato di Guardiella, e il commissario interrogò uno dei carradori, Giovanni Faidiga, il quale dichiarò che egli ed i suoi colleghi erano costretti a deporre una parte delle pietre sulla via perchè nella cava i carri venivano caricati troppo e bovi non riuscivano a trascinarli.

La solita gherminella. La signora Teresa Wenzel, abitante in via San Michele N. 28, subaffitta una stanza al signor Pietro Pozzetto, capitano del Lloyd. Ieri mattina alla signora Wenzel si presentò un giovanotto a lei sconosciuto dicendo che il signor Pozzetto lo aveva mandato a prendere una quantità di biancheria ed una uniforme e per avvalorare il suo asserto, le presentò un biglietto recante la firma del suo subinquilino. La signora, non immaginando neanche che il tizio fosse uno scaltro truffatore, non esitò un istante e gli consegnò quanto chiedeva. Nel pomeriggio poi scoprì di essere stata gabbata: il signor Pozzetto non aveva mandato a prender nulla. La cosa fu denunciata alla Polizia.

Le sardine di Benzina. L'ufficiale di polizia Titz, passando ieri nel pomeriggio per la via del Solitario, vide uscire da una macelleria un suo vecchio conoscente, il facchino Luigi Benzina, di 50 anni, individuo pericoloso alla proprietà altrui e perciò sottoposto alla speciale sorveglianza della Polizia. Nello scorgere il funzionario, il Benzina si fece rosso, rosso in viso ed affrettò il passo, ma l'ufficiale lo fermò e gli chiese che cosa fosse stato a fare nella macelleria. Egli rispose che era andato a chiedere l'elemosina ma il Titz seppe invece dal macellaio che l'individuo, a lui affatto sconosciuto, gli aveva offerto in vendita un vaso di sardine e che si era allontanato dicendo che si recava a prenderne degli altri. Il Benzina non volle dire dove avesse preso il vaso, percui si ritiene che questo sia di furtiva provenienza. Il galantuomo fu condotto in via Tigor. Il vaso porta l'etichetta: Amburgo, Corana-Sardine». Ora si sta cercando il danneggiato.

Impresa ladresca. L'altra sera un ignoto ladro s'introdusse con una chiave falsa nell'abitazione del signor Giacomo Bucher al primo piano della casa N. 3 di piazza della Barriera vecchia, e dopo aver posto tutto a soqquadro nella stanza da letto, non avendo trovato nulla di suo gradimento, entrò nella cucina e visitò la dispensa, ove entro una tazza trovò l'importo di 147 corone e le intascò. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia, ma fino ad ora il ladro è ignoto.

Durante il lavoro. Ieri alle 5 del pomeriggio il meccanico Giuseppe Meulo di 26 anni, abitante al N. 505 di Guardiella, era intento al lavoro intorno a una macchina, quando disgraziatamente rimase impigliato col dito medio nell'ingranaggio. Accorsero alcuni suoi compagni di lavoro, i quali gli fasciarono il dito alla meglio. Il Meulo fu poi accompagnato alla Guardia medica ove il dottore gli riscontrò una frattura complicata e lo sottopose alle cure che il caso richiedeva.

Il fonditore Luigi Bozzan di 31 anni abitante in via di Crosada N. 4, alcuni giorni sono lavorando riportò una distorsione alla mano sinistra. Ieri il Bozzan si recò all'ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

Michele Petris di 19 anni, vermicellaio, nel pastificio Grazler e Duodo, abitante in via Rigutti N. 13, alcuni giorni sono lavorando riportò alcune contusioni al piede sinistro. Ieri il Petris si decise d'entrare all'ospedale e fu accolto nel decimo riparto.

Il calcio di un cavallo. Francesco Bernič, di 52 anni, stalliere a Cesiano, ieri mattina mentre lavava le zampe posteriori ad un cavallo, fu colpito al capo da un calcio e riportò una ferita. Medicato colà, venne poi a Trieste, in questo spedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

Cronaca triste. Edoardo P. macchinista alla ferrovia meridionale, fu colto ieri da un accesso di mania di persecuzione e commetteva stranezze in via delle Poste. Fu accolto dapprima nella farmacia Crevatto da dove si telefonò poi all'infermeria Treves. Il signor Gino coi suoi infermieri riuscì ad accompagnare l'infelice alle sale d'osservazione dell'ospedale.

— La signora Elisa H. abitante sul Corso fu colta ieri da alienazione mentale. Si chiamò il signor Treves il quale con uno stratagemma aiutato dai propri infermieri riuscì ad accompagnarla all'ospitale.

Occhio in pericolo. L'apprendista fabbro Rodolfo Gherdol, di 14 anni, abitante in via dell'Eremo N. 666, ieri, lavorando dinanzi alla fucina, fu colpito all'occhio destro da un pezzetto di carbone acceso e ne riportò alcune ustioni alla cornea. Accompagnato all'ospedale, dovette essere accolto nel riparto oculistico,

COMUNICATO*)

Ultimo mese! Estrazione 21 novembre 1903!
Lotteria dell'I. r. Polizia viennese. Biglietti a 1 Cor.
1500 vincite di cui 150 principali per il valore di **Corone 50,000 Corone!!** Le prime tre vincite principali di cor. 25,000, 5000, 1000 vengono, a richiesta, detratta l'imposta legale sulle vincite, pagate **in contanti**. — Biglietti si trovano da tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e nell'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I, Spiegelgasse N. 15. Ogni acquirente di biglietti riceve il listino delle estrazioni gratis e franco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. PIETRO VRAGNIZAN
terrà l'Ambulanza gratuita per i poveri
Mercoledì e Sabato 8½-9½ ant. all'IGEA
per malattie interne e nervose
Martedì, Venerdì e Domenica 8½-9½ ant.
in via Gioachino Rossini 22 I (Ponte rosso)
esclusivamente
per malattie di gola, naso e orecchi.

Dr. Edoardo Horniker
già dimostratore della clinica oculistica di Vienna del prof. Fuchs
ha aperto il suo ambulatorio oculistico in via Caserma N, 13, I piano
e riceve dalle 2½ alle 5 pom.
Nei giorni festivi dalle 9 alle 10 ant.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Antonio 9, p. II

ANTICO RINOMATO
Negozio d'orologi a Vienna
nelle vicinanze del Graben
con finissima clientela, **vendesi** causa malattia. Offerte sub «W. G. 7067» dirigere a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

CASA PRIMARIA IN SPEDIZIONI
cerca un impiegato
perfettamente versato in questo ramo.
Richiedesi cognizione delle manipolazioni ferroviarie e doganali e della lingua **italiana** e **tedesca**.
Offerte con indicazione delle pretese dirigere all'Amministrazione di questo giornale sotto «**Spedizioni**.»

CERCO UN GIOVANE IMPIEGATO
PER LA MIA FILIALE A TRIESTE
che sappia perfettamente parlare e scrivere le lingue italiana e tedesca.
Si prega mandare offerte con indicazione pretese alla **fabbrica di mobili Bernh Ludwig a Vienna VI/1 Münzwardeingasse 2.**

Per la Rappresentanza Generale di Trieste
di una importante Compagnia di Assicurazioni contro le disgrazie accidentali e contro la responsabilità civile, viene ricercato un giovine intelligente e volonteroso di dedicarsi al ramo di Sicurtà, dell'età dai 24 ai 32 anni, il quale oltre alle sue mansioni di ufficio, dovrebbe particolarmente occuparsi anche dell'acquisizione di nuovi affari; allo stesso verrebbe dato occasione corrispondendo soddisfacentemente alle qualifiche da lui richieste di formarsi una posizione duratura ed aggradevole, con la quale sarebbe congiunto il diritto alla pensione. Verranno prese in considerazione solamente offerte provenienti esclusivamente da persone appartenenti al miglior ceto sociale, le quali offerte dovranno contenere l'indicazione dell'attività sinora spiegata, redatte in lingua italiana o tedesca e dirette fornite della sigla **I. M. 1903** all'ufficio d'inserzioni di **Haasenstein & Vogler a Vienna.**

SPLENDIDI REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Lassnitzhöhe presso Graz
sanatorio, splendido soggiorno per l'autunno e per l'inverno. Clima mite, senza nebbia, 30 minuti di ferrovia da Graz, sui treni della ferrovia dello Stato, 10 minuti dalla stazione di Lassnitz sulla linea ferroviaria dello Stato. Aperto tutto l'anno. Medico stabile. Abbondanti mezzi terapeutici (idroterapia, massaggio, acido carbonico, fanghi, bagni medicinali, cure elettriche, cure di luce, dieta, cure d'aria, inalazioni, ecc.) Pensione intiera 7-9 corone al giorno. Prezzi miti per le cure. Prospetti gratuiti. Informarsi all'amministrazione. A richiesta vetture per la stazione. Telefono interurbano 65. Ufficio postale e telegrafico stabile. Medico dirigente dott. Ed. Miglitz.

IL
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana** viene prescritto da **professori e medici** e sempre col migliore risultato a persone che sono **povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie, a bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.** Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina.

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7½ e 12 anni in rate mensili riceve chiunque offra garanti od altra garanzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi giudiziali, lasciti e su polizze vita che siano in vigore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di signoria e carte di valore, e se pure già impegnati altrove riscattati, sovvenzionando per gli stessi circa l'importo del corso di giornata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 90 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimonio per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui sopra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI:
ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. Tel. 1502

Corone 154.000!
VINCITA PRINCIPALE
delle tre estrazioni già al **2 e 16 Novembre**
1 Tallone di vincita del Boden-Credit I Em. del 1880
1 Lotto Croce Rossa italiana
1 Lotto Buon Cuore (lòsziv)
10 estrazioni all'anno
Tutti 3 pezzi prezzo per cassa Cor. 117 oppure **in 32 rate mensili** a Cor. 4.25 Diritto esclusivo alle vincite subito dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni *«Neuer Wiener Mercur»* gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna Stadt Schottenring 26.

Grande arrivo
Cappelli di feltro da uomo
Cappelli merinos . . da f. 1.50
Cappelli merinos fini „ „ 1.70
Cappelli merinos finissimi „ 2.20
Cappelli duri fini . . . „ 2.20
Cappelli con fodera di seta „ 2.50
Grandissima scelta,
forme ultima novità, prezzi bassissimi
presso
VITTORIO MORADEI
Via Ponterosso N. 1

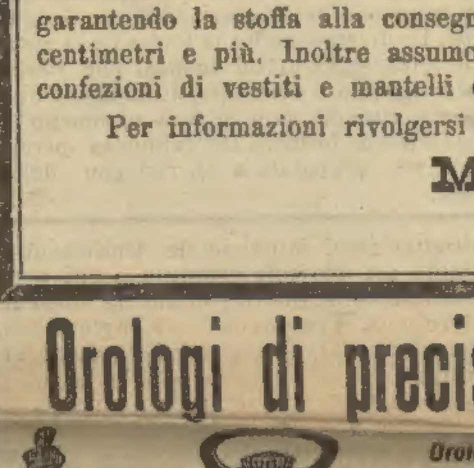
CALZONI moderni per signori cor. 3.
di vero panno garantito, irreprensibile moderni, taglio viennese, bellissime stoffe e segni per l'autunno e l'inverno.
Per 2 paia Cor. 7, per 6 paia Cor. 20.
Nell'impartire ordinazioni basta indicare lunghezza e la larghezza della cintura.
Calzoni corti, costume stiriano in pelle di cervo nera, imitazione, con fini ricami in colori, lavorati con buon gusto, indistruttibili, per ragazzi dai 4 ai 10 anni, al paio cor. **3.90**, con bretelle verdi cor. **4.50**, per 2 paia cor. **8**, per 6 paia Cor. **22**. Nell'ordinazione basta indicare l'età.
Importazione ed esportazione d'occasione EBERS
Vienna VII/3 Kaiserstrasse 115/8.

Primo Stabilimento Plissés
— DI —
MARIA CERNE

Novità „Sole"

Le gonne „Sole" vengono tagliate nel mio lavora[torio e ven]gono eseguite sopra qualsiasi stoffa e colore. Così p[ure] „Accordeon" ed altri formati si possono ora eseguire [colla mas]sima sollecitudine mercè le mie nuove e più perfeziona[te macchine] garantendo la stoffa alla consegna. L'altezza può es[sere] centimetri e più. Inoltre assumo nel mio ben conosciu[to] confezioni di vestiti e mantelli con guarnizioni di no[vità].
Per informazioni rivolgersi al mio indirizzo:
MARIA C[ERNE]
Via Procurer[ia]
(ex via di Piazza [...])

Orologi di precisione „Gla[...]"



Orologio ancora remontoir solidissimo, da [...]
Chiusura ermetica, al sicuro dalla polvere e [dal]l'acqua, per cui il congegno di precisione non va soggetto agli influssi dei cambiamenti di temperatura, 15 rubini movimento ancora, visibile sul quadrante, **garanzia scritta per 5 anni**. Prezzo: in acciaio cor. **28**, a doppia cassa cor. 33, in argento cor. **35**, a **doppia cassa** cor. 40, in **doppio oro doublé** (calotta coperta di una lastrina d'oro vero, quindi non dorata) **con garanzia di 25 anni per la doratura;** da non distinguersi dall'oro vero; sol cor. 40, a **doppia cassa** cor. 45, in oro da 14 carati cor. 110, a **doppia cassa** cor. 130. **Orologi da signora** in acciaio, argento e oro cor. 5 di più. **Catene oro doublé doppio**, modernissime, da signori e signore (anche da collo) cor. 8 e 12, a seconda del peso. Spedizione franco di dazio e spese postali verso pagamento anticipato o valsa, dalla
Ditta in orologi „CHRONOS" di Basilea (Svizzera)
Le lettere si francano con 25 cent., le cartoline con 7 cent.

...accidentali. Ieri alle 4 pom. il ...Antonio Ricobon, d'anni 15, a-...N. 1 di via del Ponte, riportò ac-...te una escoriazione al dito ...la mano destra.

...Vistetich di 45 anni, abitante ...Roiano, ieri alle 5 pom. riportò ...te una ferita lacera al mento. ...Teresa Mincich, di 34 anni, ...al N. 16 di piazza della Caserma, ...5 pom. riportò accidentalmente ...taglio all'indice sinistro. ...Tiberio Chiudic, di 17 anni, ...al N. 859 di Guardiella, ieri alle ...mattino, riportò accidentalmente ...sione alla mano sinistra.. ...mezzodì l'apprendista meccani-...Lecco, di 17 anni, abitante ...di via della Madonnina, riportò ...talmente una ferita all'anulare

...di 35 anni Giuseppe Ma-...nerante al N. 4 di via del Molin ...ieri alle 2 pom., riportò acciden-...una ferita al pollice destro. ...Brussini di 22 anni, murato-...te in via dell'Olmo N. 4, ieri alle ...meriggio riportò accidentalmente ...di taglio alla mano sinistra. ...ro alla Guardia medica.

...Il bimbo di 4 anni, Albino Fa-...tante al N. 267 di Roiano, ieri al-...pomeriggio mentre correva nel ...casa sua, inciampò e cadde a ...sue grida accorse la madre che ...alla Guardia medica, dove il dot-...gli riscontrò una ferita so-...cchio destro e gli prestò le cure ...

...mattina alle 9 e mezzo, si recò alla ...medica Regina Parudetti, di 20 ...tante al N. 48 di via del Farneto, ...una ferita al labbro infe-...di alcune contusioni e suffusioni ...alla fronte che disse aver ri-...cadendo.

...Estrazione del 24 ottobre:

...	46	33	3	24	86
...	20	81	88	55	58

...pondenza aperta. *E. E.* L'età di ...rina. Ma le pare? — *Senza fir-*... rivolga all'Accademia di Nautica. — ...Della *Campana* di Schiller si ...oltre a quella di Andrea Maffei, ...altre buone traduzioni italiane. ...*nomo.* L'esperimento di Foncault ...provare il movimento rotatorio del-...consiste nel far oscillare un pen-...lissimo, il quale, nel suo movi-...traccia dei segni su una tavola sot-... si osserva che questi segni non ...ma girano intorno alla tavola, ...che in capo a 24 ore si è tornati ...di partenza. Siccome il pendolo ...oscillato nella stessa direzione, ...che si è spostata la tavola, e, dal ...che nessuno l'ha toccata, deve ...Terra che l'ha trascinata nel suo ...torio. — *Venezia.* L'esposizione di ...di Venezia resterà aperta fino al-...embre. — *Il giusto.* Per assimila-...può benissimo trasformare la *g* ...in una *m*, e scrivere *enimma.* — ...La bontà di una grammatica per ...una lingua straniera non è as-...relativa all'intelligenza e al gra-...tura dell'allievo. — *Abbonato.* Le ...ioni di formalina contro il sudore ...eggiano la pelle, purchè non sie-...frequenti: una volta ogni due ...rni. — *Iris.* Si rivolga alla dire-...Istituto magistrale di Capodi-...Tolomei. Si rivolga a un medico. ...*lettore.* Troverà nei negozi di ...gli inchiostri indelebili per mar-...ncheria. — *Lettore.* I due piro-...liani recentemente naufragati e-...Norwärts», incagliatosi presso la ...dosika in Epiro, e «Poseidon» ...di Capo Carmelo presso Caifa. ...battelli dopo salvato il più pos-...venduti per il disfacimento. ...I prezzi d'abbonamento al ...variano a seconda delle linee. Si ...alla Direzione. Per associarsi alla ...Fratres» scriva a Torino via ...— *Tenente.* I piroscafi «China» ...reg. netto; «Franc. Ferdinando» ...ella» 2640; «Imperatrix» 2353; ...3999; «Persia» 3594; «Silesia» ...dobona» 2689; «India» 1797. — ... L'attuale piroscafo «Juno» si ...«Austria»; il nome gli fu cam-...do il Lloyd decise di costruire ...«Austria».

...**meteorologiche.** Ieri temperatu-...nt. 12.2, ore 2 pom. 15.— C. ...barometrica ore 12 mer. 755.0. ...marea 1.54 ant. e 11.35 ant. ...marea 6.16 ant. e 6.12 pom.

...**mo una.** Disposizioni alla me-

...ni che giuocano a fare il me-...mmalato. Dice il medico all'in-

...cosa ha questo bambino? ...bevuto una bottiglia d'inchio-

...ro? - risponde il medico. - Il ...grave. E voi che cosa gli a-...

...dato sei fogli di carta asciu-...

TEATRI.

...**ma Rossetti.** Anche iersera folla ...«Aida» e calorosi applausi al ...- che dovette concedere la ...la romanza del primo atto, - e ...za Marcomini.

...ricaduta ammalata la signora ...telli, l'impresa scritturò telegra-...per la parte di «Aida» la sig.a ...liulo che partita ieri da Torino, ...scena iersera quasi appena ar-...per niente esiste il prover-...fortuna arride agli audaci; es-...attamente al caso attuale. La ...liulo, senza possedere un orga-...di carattere perfettamente ...però i suoni acuti della ...e sicuri, qualità queste che ...o di ricavare dalla parte ...disprezzabili. Forse, s'ella ...qualche emissione troppo ...sarebbe meno evidente la de-...uillo nel registro basso della ...a, sorretta da buone inten-...etative, la Maliulo fu una ...Aida», e non dubitiamo che ...libera del panico che la do-...era, riuscirà anche migliore. ...fece alla gentile artista ot-...nza applaudendola caloro-...punti salienti della parte, ...proscenio in chiusa de-...ello spettacolo. [illegible] ...applausi s'ebbe ...il finale secondo. — l'orche-...pomeriggio, ultima della ...ezzi popolari, con gli stessi e ...le rappresentazioni serali. ...Aida».

...**alico.** La signorina Alfonsi-...molto festeggiata ieri in occa-...la serata d'onore datasi con ...Storico». Un caldo saluto la ...primo presentarsi, e dopo ...le fu reso l'omaggio di tre ...di fiori. La sua recitazio-...piena di grazia, e con lei ...divertente, gioconda commedia del Bisson, Vittorio Pieri, che fu comicissimo, e che fu assecondato bene dal Rizzotto, dal Valenti, dal Gemmò, dalla signora Gorrieri-Pasquali e dagli altri.

Oggi ultima recita con «Musotte», la bella, commovente commedia di Guy de Maupassant.

Fenice. Oggi, come abbiamo annunciato, alla Fenice si daranno due rappresentazioni straordinarie della compagnia veneta «S. Marco» diretta da Enrico Corazza.

Si rappresenterà: di giorno alle 3½ la commedia in 3 atti di Carrè: «El dotor de le donne» e la farsa «El mio tabaro», e di sera alle 8 «Una Cheba de mati», in 4 atti, riduzione di «Camere ammobiliate» di Lauf e la farsa: «Il signor Cosimo Camuffi».

Circo al fondo Coroneo. Alla serata del bravo ciclista Ariso non accorse ieri molto pubblico. Il seretante fu molto applaudito, specialmente alla fine del suo esercizio, che egli chiuse con un salto emozionante. Con lui condivise gli applausi la sua compagna, l'elegante Michelina. Si produsse pure una brava contorsionista.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 3.30. (Turno D) «Traviata» Ore 8 (Turno serale B) «Aida», di G. Verdi, in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Pieri-Saveri (ore 8) «Musotte», commedia in 3 atti di G. de Maupassant.
TEATRO FENICE Compagnia dialettale S. Marco - (ore 3) - «El dotor delle done». - (ore 8) «Una cheba de mati».
FONDO CORONEO. Circo equestre. Ore 3 ed 8 rappresentazioni variate.

CORRIERINO TECNICO.

I „records" dell' ingegneria ferroviaria. - Un ponte ferroviario rifatto in 5 ore. - 300 km. di binario ridotti in 9 ore.

Non soltanto le invenzioni e le scoperte nei campi nuovi della tecnica, ma anche e spesso in altissimo grado i perfezionamenti di metodi scientifici già conosciuti dànno alle applicazioni pratiche della scienza un fortissimo impulso. I due esempi che costituiscono questo corrierino, ne sono una prova convincente:

Cambiare un ponte ferroviario in una notte senza interrompere il movimento è cosa che alcuni lustri addietro non si sarebbe osata. Attualmente invece l'impresa, se offre difficoltà non certo di piccolo momento, è resa possibile mercè i perfezionamenti dei sistemi e dei macchinari.

Sulla linea ferroviaria del Gottardo, fra Bellinzona e Locarno, si stà da tempo riadattando una serie di ponti in ferro per poter soddisfare alle crescenti esigenze del traffico.

Uno di questi ponti, quello tra Cadenazzo e Reazzino, formato da 5 arcate di 51 metri di corda ognuna, doveva essere completamente rifatto, cioè sostituito da un ponte nuovo, e si esigeva che non si interrompesse il servizio ferroviario.

I lavori dovevano eseguirsi solo nelle epoche di magra del Ticino così che le 5 arcate dovevano venir sostituite successivamente in numero di due ogni anno.

Le nuove arcate, pesanti circa 210 tonnellate ognuna, furono completamente costruite nelle officine dell'impresa assuntrice dei lavori e i pezzi vennero trasportati alle rive del fiume per essere montati e costituire così l'arcata nuova, tutta di un pezzo, nell'intervallo di poche ore.

I lavori di preparazione furono organizzati così: Sotto il ponte esistente e ai suoi due fianchi vennero costruite, a conveniente altezza, poderose impalcature su pali battuti nel letto del fiume.

Su quella posta a monte della corrente i singoli pezzi dell'arcata nuova furono, con l'aiuto di un verricello scorrente, su rotaie, montati insieme sopra un doppio grande carrello scorrevole su rotoli di ghisa di 160 mm. di diametro, in modo da poter spingere e spostare tutta la pesante costruzione, parallelamente a se stessa.

Un altro doppio carrello uguale al primo, doveva servire a trasportare sull'impalcatura a valle del fiume spostato il vecchio ponte che doveva venir sollevato sui suoi pilastri per permettere la collocazione delle nuove arcate.

A questo scopo, sotto il ponte, ai quattro angoli, vennero collocati dei potenti elevatori idraulici che dovevano sollevare alquanto la costruzione vecchia sui suoi pilastri, caricarla sul carrello e riadagiare poi sugli stessi la nuova.

Alla trazione dei carrelli che doveva seguire con la velocità di 46 cent. al minuto, era provvisto mediante quattro ponti verricelli a corda di 40 mm. di diametro.

Compiuti ed esaminati con cura i preparativi descritti che richiesero parecchi mesi di lavoro, fu stabilita la data della sostituzione, che ebbe luogo alla presenza dei delegati del governo svizzero e di quelli della ferrovia del Gottardo. Il lavoro cominciò alle 10.40 di sera, dopo il passaggio dell'ultimo treno, e si svolse come segue:

Ore 10.40 pom.: Demolizione della linea ferroviaria alle due estremità del ponte vecchio e sollevamento del medesimo sui pilastri mediante gli elevatori.

Ore 11.05 pom.: Primo spostamento del vecchio ponte parallelamente a se stesso finchè i due supporti a monte dei pilastri si trovano allo scoperto.

Ore 11.10 fino alle 11.40: Allontanamento dei due vecchi supporti e sostituzione dei medesimi con due nuovi in acciaio fuso.

Ore 11.45: E' ripreso lo spostamento laterale del vecchio ponte finchè anche gli altri due supporti, posti a valle dei pilastri, vengono messi allo scoperto.

Ore 11.50 fino alle 12.10: Allontanamento dei secondi supporti e sostituzione dei nuovi.

Ore 12.15 ant.: Ulteriore spostamento del vecchio ponte fin sopra la impalcatura in legno e contemporaneo spostamento del nuovo dall'impalcatura fino all'asse della linea ferroviaria.

Ore 12.20 fino alle 2.10 ant.: Sollevamento del nuovo ponte dal carrello a rotoli mediante gli elevatori idraulici e susseguente aggiustamento del medesimo esattamente nell'asse della linea.

Ore 2.30 fino alle 2.50 ant.: Si eseguiscono le unioni dei binari alle estremità del nuovo ponte con quelli di terraferma.

Ore 2.50 fino alle 3.10 ant.: Preparativi per le prove di resistenza del ponte.

Ore 3.40 ant.: Le prove di resistenza sono finite e il ponte viene consegnato ai delegati pronto al passaggio del primo diretto del mattino.

★

Ed ecco un secondo esempio di simili imprese, e non meno interessante del primo.

Recentemente la Burlington and Northwestern Railroay, ferrovia inglese a scartamento ridotto, aveva deliberato lo allargamento dei suoi binari alla normale di 1435 mm. su tutti i 200 chilometri del percorso e senza interrompere il servizio.

A tale scopo, già un anno prima s'erano cominciati i lavori preparatori consistenti nel successivo rinforzo dei ponti, ingrandimento delle stazioni e quant'altro era necessario all'aumentata potenzialità della ferrovia. Infine, prima di

La maggior parte degli odontalgici contiene acidi che riescono molto pericolosi per la bocca e i denti e guastano questi ultimi. I soli preparati di anaterina vengono prodotti **scientificamente** con le erbe e le resine più efficaci e salubri.

I prof. cons. aulici Oppolzer, Drasche, Schnitzler, Kainzbauer raccomandano perciò soltanto

l'ANATERINA del dott. I. G. POPP
I. e r. dentista di corte
Vienna XIII/6

Crema anaterina in tubi senza il dannoso sapore, gradita e rinfrescante, pulisce a fondo i denti, li rende candidi, li mantiene sani. 60 cent.

Acqua anaterina conosciuta da molto tempo e impareggiabile rimedio sicuro contro tutti i dolori e i guasti della bocca, dei denti e delle gengive, che conserva sani e senza odore. Genuina soltanto nelle bottiglie qui disegnate a cor. 2.80, 2, 1, con etichetta azzurra francese stampata in oro e la mia firma.

Nelle farmacie, drogherie, dai profumieri; presso G. M. Andreuzzi, Corso 5; L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bollè, via Farneto 11; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 1; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 24; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

Negozio Manifatture
ARTICOLI DI MODA
E MINUTI
VALENTINI & DEVESCOVI
Piazza della Borsa 2
Vedi avviso „Piccolo della sera" di oggi.

CREMA MARSALA
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

Una grande partita di
Marsala genuina
fu messa in vendita dalla
Unica Distilleria S. POLLACK & FIGLIO
premiata all'Esposizione di Parigi nell'anno 1900, con locale di vendita al minuto
soltanto in piazza Carlo Goldoni 5
Telefono 715

un litro soltanto soldi **72**

AMARO STOMACALE MARZOTTI

Questo amaro tonico corroborante digestivo composto soltanto di erbe vegetali a base di Vino Malaga, è specialmente raccomandabile per lo stomaco e difficili digestioni, l'unico fra tutti gli esistenti che abbia esito certo.

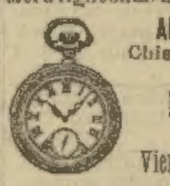
Il suddetto liquore fu approvato dall'I. R. Luogotenenza, dall' Ufficio sanitario, nonchè dal Civico Fisicato di Trieste.

Genuino soltanto portante la firma e marca depositata.

Domenico Marzotti, Trieste, Bacchi 13

TROVASI DAPPERTUTTO.

Meravigliosamente a buon prezzo e conveniente!
ANELLI, CATENELLE, OROLOGI
Chiedere il prezzo corrente gratis e franco.



Leopold Mayer
i. r. stimatore perito giurato
Vienna, XIV, Mariahilferstr. 187-19.

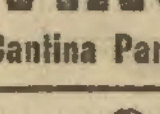
LA RINOMATA TRATTORIA
ANDEMO DE CARLO
Via del Ponte N. 2
è sempre riccamente fornita di
eccellenti vini d'Istria e dalmati
OTTIMA CUCINA USO FAMIGLIA
Pranzi e cene a soldi 22.
Aperta fino all'1 ant.

Ieri venne aperto
IL NUOVO NEGOZIO
Pollame, Burro e Selvaggina
SPECIALITÀ
POLLAME STIRIANO
— e —
BURRO TIROLESE
Via Vincenzo Bellini N. 7 (ex Canale)
accanto la macelleria Luca Tramontana.
Telefono N. 538.

☪ Tappeti
Orientali e Persiani
SI ASSUMONO RIPARAZIONI.
I. B. DAAUT
Via Nuova N. 30.

VINO
da pasto tipo Opollo centesimi **56** litro.
Terrano 64, Borgogna bianco e nero dolce 72.
Cantina Parentina, Via Fontanone 9

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini

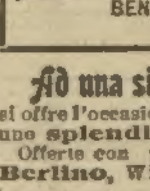


5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

Ad una signorina ricca e giovane
si offre l'occasione di fare, **prima di Natale** uno **splendido matrimonio.**
Offerte con ritratto dirigere sub **«Iuno»**, **Berlino**, Wilhelmstrasse 137.

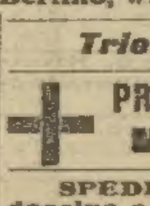
Trieste - Corso 4.
PRESERVATIVI FRANC.
M. GÀL, Corso 4.
SPEDIZIONI OVUNQUE
dozzina a cor. 2, 4, 6, 8, 10 e 12.

Lampada elettrica
TASCABILE!



Basta premere col dito e ne esce un fascio di luce elettrica. Dura per mesi. Si può rinnovare la batteria. Lampada completa, tascabile, cor. **3**, qualità più fina cor. **4**. batteria di ricambio cor. **1**.

Orologio di precisione ancora Roskopf *di nichelio.*



La migliore macchina tra quante esistono. 3 anni di garanzia. Orologio pratico da uso, per signori, adatto specialmente per impiegati, militari, ferrovieri, agricoltori, negozianti, ecc. Prezzo soltanto cor. **5.50**. Spedizione verso rivalsa dalla ditta esportatrice **F. Schwartz, Vienna VIII/2** Lerchenfelderstrasse 124/bd.
Cercansi rappresentanti

Informazioni sul Lovacrin!

Ristampa proibita.

ECCELLENTE RIMEDIO CONTRO

Riservati i diritti di traduzione in tutte le lingue.

la Calvizie, la Caduta dei capelli, la Forfora ecc.
del Dott. A. Kulszycki - Vienna.

Dal **Giornale centrale di medicina e chirurgia**, Vienna, N. 52, del 27 decembre 1901.

Vi sono poche *dermatosi* (malattie della pelle) terapeuticamente difficili, ingannevoli, renitenti al pari delle *alopecie* (calvizie). Non crediamo di errare asseverando che quasi tutti i medici sono d'opinione che l'alopecia (calvizie) sia inguaribile, e quando egli consiglia al suo cliente, affetto di *effluvium capillorum* (perdita dei capelli) qualcuno degli innumerevoli rimedi suggeriti contro questa malattia, lo fa semplicemente *ut aliquid fiat* (perchè accada qualche cosa). Anch'io, avendo avuto a curare parecchi casi di *alopecia*, ero di questa opinione, e quantunque ricorressi a tutta la mia scienza, ero costretto a segnalare per i miei ammalati sempre *status idem* (stato invariato). Questo stato mi addolorava tanto più, che parecchi degli ammalati mi erano cari e doveva assistere impotente al loro male, per esempio ad una Alopecia areata da cui era affetto un giovane, e che assumeva sempre maggiori dimensioni.

La mia attenzione fu richiamata da un amico sul *Lovacrin*, preparato raccomandato da autori americani, e mi risolsi a sperimentarlo, tanto più che sapevo che essendo composto esclusivamente di sostanze vegetali, non poteva produrre *dermatiti* (espulsioni) o intossicazioni. Quale fu la mia sorpresa quando, avendo assoggettato a una cura di *Lovacrin* il mio paziente affetto di *alopecia areata* (la parte ammalata aveva un diametro di circa 3 centimetri) dopo due settimane potei constatare che la pelle denudata incominciava a coprirsi di capelli. Confesso che un tal fatto non m'impressionò meno che se avessi inteso che un *mammacarcinom* (cancro alle glandule del petto) fosse guarito spontaneamente. Quantunque potessi osservare all'evidenza la cresciuta dei capelli nella parte ammalata, ero tuttavia scettico, quando, dopo altre due settimane di cura questa cresciuta si trovò talmente progredita che i nuovi capelli si distinguevano dagli altri soltanto per la minore *pimentazione* (colore).

Incoraggiato da questo successo ho curato, ora solo, ora coadiuvato da colleghi, *alopecie* di differente origine ed estensione da piccole macchie circoscritte fino alla calvizie completa, e parecchi casi di *seborrhöe* (desquamazione) congiunta a *effluvium capillorum* (caduta dei capelli) — 10 in tutto — e ottenni sempre la guarigione completa. La durata media della cura era di due a tre mesi. La pelle incominciava coll'arrossarsi lievemente o coprirsi di squamette, poi dai follicoli uscivano dei corti peli irti, che andavano crescendo rapidamente, fino a che le parti nude si trovavano coperte di una quantità di capelli.

Nel seguito della cura poi i capelli, che da principio apparivano meno pigmentati, assumevano il colore normale. Va poi notato espressamente che tutti i miei ammalati, prima di ricorrere al *Lovacrin*, avevano provato ogni sorta di rimedi senza alcun successo. Dopo quanto ho detto non ho bisogno di aggiungere che anche nei casi di *seborrhöe* (desquamazione) ho ottenuto sempre buoni risultati. I sintomi specifici scomparivano prontamente, l'*effluvium* cessava, e in breve era ristabilito lo *status quo*. Riassumo: Nel *Lovacrin* noi possediamo uno specifico contro tutte le dermatosi congiunte a caduta dei capelli.

Io lo ritengo indicato nei casi di *seborrhöe, alopecia furfuracea* (calvizie con forfora) la cui base è una *seborrhöe* cronica, *alopecia symptomatica* (calvizie prematura) *alopecia areata* ecc.

Non sono al caso di determinare quale influenza possa esercitare il *Lovacrin* anche sulle altre forme di alopecia, specialmente poi sull'*alopecia syphilitica*; credo però che esso possa essere un eccellente ausiliare alla cura della malattia causale. In chiusa citerò due decorsi di cura, presi a caso fra i tanti, che si assomigliano tutti nella parte sostanziale:

Fanny A., moglie di un impiegato, 34 anni, soffre da molto tempo di desquamazione. Da qualche mese osserva che specie sotto il pettine, i capelli le cadono a ciocche.

Stat. praesens. 15 ottobre 1901. Il cuoio capelluto è coperto in tutta la sua estensione di squame, che in qualche punto formano escare, difficili da staccare. I capelli radi specialmente alle tempie.

Terapia: *Lovacrin.* 21 ottobre 1901. Molto minor quantità di forfora. L'ammalata dichiara che la perdita dei capelli è diminuita; infatti a una leggera trazione essi non cadono più così facilmente e in tanta quantità.

27 ottobre. Desquamazione cessata, e così pure la caduta dei capelli.

5 novembre. Le parti denudate si coprono di peli bruni, fini, lunghi 4—5 cent.

27 novembre. L'ammalata ha riacquistato capelli tutti di uguale lunghezza e di colore normale.

B. F., impiegato trentaquattrenne si lamenta da qualche tempo della perdita dei capelli.

Stat. praesens. 18 ottobre 1901. Il cuoio capelluto coperto di squame, i capelli diradati alla fronte e alle tempie, con uno spazio grande come un piattino, completamente denudato.

Terapia: *Lovacrin.* 25 ottobre. Pelle netta. Cessata la desquamazione. Diminuita la perdita dei capelli.

2 novembre. Nelle parti denudate si vedono dei brevi peli spuntare nei follicoli.

10 novembre. I nuovi capelli molto allungati, gli altri non cadono più; desquamazione limitatissima.

1 decembre. Tutte le parti denudate coperte da lunghi capelli di colore naturale.

Come dimostra questa vignetta, non v'è più scusa per la forfora, la perdita dei capelli e la calvizie.

ALCUNI GIUDIZI DI MEDICI:

Quantunque nutrissi poca fiducia, volli esperimentare il LOVACRIN da voi cortesemente favoritomi e in poche settimane potei convincermi della sua efficacia. Io credo che questo rimedio si farà strada e, per parte mia, farò sempre il possibile per portarlo avanti. Essa è efficace specialmente contro la desquamazione.
Dott. L. Brainin.

Io sono nemico di ringraziamenti e certificati, ma questa volta faccio un'eccezione e confermo che il LOVACRIN è realmente efficacissimo e lo raccomanderò volentieri.
Dott. Edoardo Piekarski.

Con piacere confermo l'eccellente effetto del LOVACRIN. È una delle migliori acque antisettiche per i capelli, e di uso gradevole. I miei clienti la lodano e la raccomandano ai loro conoscenti.
Dott. L. Margulies.

Il vostro LOVACRIN ha giovato in sei casi di seborrhöe (desquamazione) con effluvium (caduta dei capelli) e non mancherò di usarne quando si ripresenterà l'occasione. Per ogni caso vi prego di spedirmi ancora tre bottiglie di LOVACRIN.
Dott. Ladislao Bornecki.

In seguito al vostro invito ho fatto spesso uso di LOVACRIN, e posso confermare in piena buona fede che esso ha reso ottimi servigi nella desquamazione del capo e malattie consimili; per cui lo raccomanderò volentieri.
Dott. [illegible]

Ho prescritto il LOVACRIN in un caso in cui era indicato, e certifico che esso ha avuto realmente effetto; e che fu visibile la sua efficacia antisettica sul cuoio capelluto. Non mancherò di raccomandarlo in ulteriori casi.
Dott. Béla Szentes.

Sono soddisfattissimo del LOVACRIN. È la prima volta che mi trovo contento di un rimedio per la cresciuta dei capelli. Io stesso ho constatato su di me l'effetto antiseborroico e osservato lo spuntare di peli nelle parti della testa che prima erano calve. Continuerò a raccomandare il LOVACRIN nella mia patria.
Dott. Casimiro Schamet.

Ho esperimentato il LOVACRIN da voi inviatomi in quattro casi di calvizie precoce e ne ho ottenuti sempre dei rallegranti miglioramenti, sicchè lo raccomandai sempre alla mia clientela.
Dott. Giuseppe Karos.

Se i risultati non cambiano, sono contentissimo del LOVACRIN. Esso netta fortemente e senza intaccarlo il cuoio capelluto e non può negarsi che aumenta la cresciuta dei capelli. Ho osservato su me stesso il primo di questi risultati e fui lietissimo dello splendido successo.
Dott. Francesco Ernst.

Corrispondo volentieri al vostro invito e attesto che il LOVACRIN mi ha reso ottimi servigi in casi di Seborrhöe (desquama-...

Il LOVACRIN rende i capelli folti, guarisce la forfora, le escare, le pustole del capo; mercè sua i capelli diventano lunghi e morbidi come seta. I capelli incanutiti innanzi tempo riacquistano il colore naturale senza tinture.
Il LOVACRIN eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dell'efficacia di questo meraviglioso preparato. quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.
Il LOVACRIN si vende in bottiglie grandi da corone **5**; 3 bottiglie corone **12**; 6 bottiglie corone **20**.
Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato. Le commissioni sono da dirigere al Deposito per l'Europa

M. Feith, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45
si può avere inoltre nelle migliori Farmacie, Profumerie e Drogherie.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & O. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2**. Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

passare al lavoro principale, furono su tutta la linea poste allo scoperto le estremità delle traversine e su queste, mediante apposito apparato a seghe, vennero incisi i nuovi solchi destinati a ricevere le rotaie normali. Questo apparato, rimorchiato da una locomotiva, era al caso di perforare così una ventina di chilometri al giorno della nuova linea.

Anche una parte dei chiodi che tenevano fisse le vecchie rotaie furono preventivamente allontanati e contemporaneamente vennero battuti nelle traversine tutti i chiodi destinati a fissare dal lato esterno del binario le nuove rotaie. Giunta infine la notte del grande lavoro, 500 operai distribuiti, secondo il piano stabilito, su tutti i 200 chilometri di linea, divisi in squadre di 16 uomini ogni 6400 metri, si accinsero all'opera, e il mattino seguente, 9 ore dopo il segnale d'attacco, i treni normali circolavano sulla nuova linea. «dx».

Marina e Navigazione.

La partenza del piroscafo «Lucia».
Iersera è partito dal nostro porto il piroscafo «Lucia» al comando del capitano Pietro Zacevich, diretto a Genova, Marsiglia, Barcellona e quindi ai porti dell'America centrale.

Nel pomeriggio di ieri il cav. Ebner, presidente del Governo marittimo si recò a bordo del «Lucia» per visitarlo, felicitandosi col giovane comandante Zacevich.

Col «Lucia» partì pure il cav. Schlick del Governo marittimo, incaricato di constatare di fatto lo sviluppo della nuova linea dell'America centrale.

Il salvataggio del piroscafo «Carlo».
Il piroscafo «Carlo», incagliato sulla Tiasciza dell'isola Tiat (Dalmazia) e dagli armatori abbandonato alle società assicuratrici, è ora prossimo ad essere rimesso a galla. Il personale tecnico e i palombari della Società genovese di salvataggio hanno iniziato i lavori di ricupero. E' già a buon punto lo scarico del minerale di ferro che esso trasportava a Trieste per la Ferriera di Servola, ed appena questo sarà compiuto, si procederà all'otturazione della falla aperta nella chiglia, in modo da permettere al battello di galleggiare. Dopo il «Carlo» sarà rimorchiato probabilmente a Trieste per le definitive riparazioni.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 3 pass., «Petka» da Cattaro con 68, «Rakoczy» da Valenza e Bari con 26, «Sipan» da Bari e Fiume; e i pir. ital. «Dante» da Bona, scali e Fiume e «Agrumaria» da Catania con 6 passeggeri.

— Partirono. Il pir. del Lloyd «Danubio» per Fiume; il pir. ottom. «Braila» per Trebisonda; il pir. ital. «Ustica» per Costantinopoli; il pir. ellen. «Samos» per Trebisonda; il pir. a. u. «Seraievo» per Metcovich; e lo scooner «Gelsomina» per Porto Ferraio.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Teresa» arrivò il 23 a Genova da Savannah, «P. Becher» il 20 a Fleetwood da Marianopoli, «Balcan D.» il 22 a Laurium da Marsiglia, «Dardania» il 23 a Rotterdam da Odessa, «Quarnero» partì il 22 da Spields per Trieste e Fiume, «Anna Goich» il 22 da Sulinà per Rotterdam, «Sud» diretto a Syra passò Ushant il 20, «Luzon» da Shields per Savona passò Beachy Head il 21, «Triestino» diretto a Trieste passò Dower il 20, «Auguste» da Savannah per Trieste passò Gibilterra il 20, «Etelka» e «Recina» passarono i Dardanelli il 20, «Auguste» arrivò il 22 a Barcellona, «Olimpo» proseguì il 23 da Progresso per Tampico, «Marianne» arrivò ieri a Livorno.

Il pir. del Lloyd «Istria» da Santos per Trieste con 50 mila sacchi di caffè, passò Capo D'Armi il 23.

Scambio di consonante.

Il giovanetto paggio pel mondo se ne va;
E ad altro che alla... egli pensar non sa
Dice: con la mia... vincerò nei tornei
Conquisterò la... d'allor pensando a lei,
E la mia... splendida a lei ritornerà.

Spiegazione del giuoco precedente:
DECORO DE—CORO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Ottobre.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 662.50, Staatsbahn 657.50, Alpine 363.—, Lotti turchi 131.—. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 208.40 (207.90), Disconto 196.40 (194.75), Italiana —.— (103.60). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (103.42), Meridionali —.— (675.—), Mediterraneo —.— (472.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.17 (97.—), Italiana 103.50 (103.45), Spagnuola 90.85 (90.95), Banche Ottomane 588.— (586.—), Rio Tinto 1256 (1237), Lotti turchi 135.75 (135.—).

Qui Rendita Italiana da 101.85 a 102.25, Credit da 662.— a 663.—.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.15 a 239.75, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.28 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.10 a 100.30, Rendita ungherese in Corone da 97.60 a 98.—, Credit 660.— a 662.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 656.— a 658.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 132.— a 134.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3%, 97.17, Rendita ital. 5%, 103.50. Rendita spagnuola esterna 90.85. Azioni Banca ottomana 588.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 33.32, Cambio Londra 251.40 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.30, Rendita ungherese in oro 4%, 101.—, Länderbank 450.—, Lotti turchi 135.75, Banca di Parigi 11.10, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1256. fermo

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolidati 88¹/₁₆, Lombardi 3¹/₁₆, Argento 28⁵/₁₆, Rendita spagnuola 90⁵/₈, Italiana 102³/₄, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⁵/₈, Pagam. della Banca 69000 calmo

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.—, Ferrate dello stato 140.50, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per ottobre 29.50, per decembre 29.75, per marzo 30.50, per maggio 31.—. sost.o

Amburgo 24. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 24. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 36.75, per dicembre a fr. 37.25. sost.o

Nuova York 24. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, 10 c. 5 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —, Vendita 4000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5⁴⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁸⁵/₁₀₀, Novem.-Decembre 5⁵⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵⁰/₁₀₀, Gennaio-Febb. 5⁵⁷/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁵⁵/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁰/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁵⁵/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵⁰/₁₀₀, Giugno-Luglio —.—.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 21.50. fermo

48.75, per novembre 48.75, gennaio-aprile 50.25, Maggio-Agosto 51.25. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.—, per Novembre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 21.20, novembre 20.90, novembre-febbr. 21.—, Gennaio-Aprile 21.—. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 31.45, Novembre 29.40, Novem.-Febbr. 28.90, Genn.-Aprile 28.35. staz.o.

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 36.50, novembre 36.75, Gennaio-Aprile 36.—, Maggio Agosto 36.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corrente 26.——, per novembre 26.12¹/₂ calmo, per gennaio-aprile 26.87¹/₂, Marzo-Giugno 27.25—, Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per ottobre 17.65, per novembre 17.35, dicembre 17.45, marzo 17.75, maggio 17.95, agosto 18.35. staz.o

Londra 24. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a sc. 8³/₄. sost.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'addoloratissima consorte **Amelia**, il padre **Michele**, la figlia **Bianca** e la sorella **Guglielmina** marit. **Ferrucci** e parenti partecipano agli altri congiunti e conoscenti la perdita del loro adorato

GUIDO ECKHARDT
professore di violino

avvenuta venerdì 23 corr. in Alessandria d'Egitto.
Trieste, 25 Ottobre 1903.
Il presente serve quale partecipazione diretta

†

LUIGIA ved. GLIUBICH
nata SCANAGATI

dopo brevissima malattia spirò oggi nel bacio del Signore.
I dolenti figli **Ugo, Emma** e **Teresa**, la nuora **Berta**, il genero **Emilio Held** ed i nipoti **Bice, Italia** e **Giuseppe** ne danno il triste annunzio.
Il trasporto seguirà direttamente al cimitero.
Trieste, 24 Ottobre 1903.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

FRANCESCO ORLANDO

dopo breve malattia spirava oggi nelle ore pomeridiane.
I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.
Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 26 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale direttamente al Camposanto.
TRIESTE, 24 Ottobre 1903.

Anna nata **Miklaucich** consorte — **Giovanna** ved. **Orlando** madre (assente)
Alice, Anita, Francesco e **Marcello** figli
Luigia ved. **Gambardella, Maria** mar. **Bramo** (assente), **Letterio**, **Placido, Nicola, Giuseppe** e **Giacomo** fratelli

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI praticante per scrittoio, che sia pratico della lingua tedesca e italiana. Offerte sub «G. G.» al Piccolo. 4685

CERCASI donna di servizio che sappia cucinare, con buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 4969

CERCASI per ambulatorio medico una prestaservizi per la giornata. Indirizzo Piccolo. 4968

CERCASI ragazza attiva per tutti lavori domestici; sappia cucinare; buon salario. Indirizzo al Piccolo. 4989

CERCANSI lavorante e apprendista tornitore. Acquedotto N. 57. Segalla. 4906

CERCASI prontamente piazzista bene introdotto, migliori famiglie, per collocamento vini bianchi finissimi dell'interno verso alta provvigione. Indirizzo Piccolo. 4904

CERCASI un lavorante sarto. Indirizzo Piccolo. 4849

CERCASI socio con 600 corone per buon affare. Offerte sub «Betheiligung» al Piccolo. 4887

CERCASI persona colta per tradurre lavoro scientifico dall'italiano in tedesco. Offerte con indicazioni studi percorsi al Piccolo sub «Tedesco». 4962

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 4949

CERCASI maestro muratore per fabbricare casetta in campagna. Toro 3, I, destra. 4799

CERCASI prontamente ragazza per lavoretti da bambini, in famiglia. Indirizzo Piccolo. 4929

CERCASI prontamente garzona sarta da donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 4941

CERCASI mezza bonne con perfetta conoscenza tedesco, ottime referenze, per occupare posto presso signora con bambina, pronta partire per Firenze. Indirizzo Piccolo. 4945

CERCASI per Fiume tenitore libri, corrispondente tedesco, italiano, perfetto, possibilmente del ramo legnami. Offerte «Primaria» Piccolo. 4934

CERCANSI prontamente abili lavoranti da uomo. Sartoria Steiner, Corso 13. 4848

CERCASI brava cameriera; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4867

CERCANSI per primaria fabbrica tenitore di libri e corrispondente che conosca la lingua italiana e tedesca; posto bene retribuito e duraturo. Offerte al Piccolo sub «Fabbrica». 4880

CERCANSI una mezza lavorante, garzona sarta da uomo. Indirizzo Piccolo. 4804

CERCASI donna servizio. Poli, via San Francesco d'Assisi N. 26. 4810

PRONTAMENTE trova servizio con buona paga giovanotto mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 4899

CERCO lavorante sarta uomo e mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 4931

CERCO garzona sarta donna e signorine paganti. Indirizzo al Piccolo. 4957

RAGAZZO di 14-15 anni, conoscendo italiano, tedesco, sveglio, intelligente, cercasi per agenzia viaggi. Indirizzo al Piccolo. 4909

SI accettano capacissimi servegilanti di galleria, i quali possano dimostrare con attestati di lunga durata d'aver già coperto un tale servizio. Impresa in costruzioni via Acquedotto 39. 4293

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina, due dopopranzo, 12 corone mensili. Presentarsi via di Roiano 2 A., porta 14, dalle 2 alle 3 pom. 4923

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per mattina soltanto. Nicolò Machiavelli 13, porta 18. 4898

SIGNORINA di Cervignano che si presentò per cassiera al N. 41 Acquedotto, pregata ripassare oggi ore 10, mezzanino. 4901

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, serbo-croato, offresi prontamente, miti pretese; adatterebbesi anche viaggiare. Offerte sub «Abilità» Piccolo. 4900

SIGNORINA germanica cerca famiglia presso bambini a ore. Gentili offerte al Piccolo sub «Deutschland». 4877

CUOCA con propri utensili offresi per osteria dalmata. Indirizzo al Piccolo. 4870

CORRISPONDENTE ventottenne perfetto tedesco, italiano, francese, inglese, spagnuolo, russo, serbo croato, tenitore libri perfettissimo Systema tedesco italiano-americano, versato manipulazioni banca e borsa, abilissimo stenografo in tre lingue, dattilografo con propria macchina cerca impiego per Trieste o fuori in primaria ditta. Offerte dirette al Piccolo sub «Manager». 4933

CONDUTTORE pratico cerca trattoria da dirigere, verso cauzione di 1000 corone. Offerte con condizioni al Piccolo sub «Conduttore». 4822

ABILE agente cerca rappresentanze articoli diversi per Dalmazia. Offerte al Piccolo sub «Dalmazia 333». 9093

OFFRESI giovane serio versato tutti lavori scrittoio e magazzino, con conoscenza della lingua tedesca, italiana, slovena e sufficientemente croata, munito di buoni certificati e referenze di primissime ditte locali. Gentili offerte al Piccolo sub «Pronta entrata». 4935

OFFRESI corrispondente tedesco, francese, latino, cognizioni inglese, venticinquenne, assolto l'università commerciale di Lipsia, perfetto tenitore libri, versato tutti lavori scrittoio, primissime referenze, stenografo, dattilografo con propria macchina, anche per entrata pronta, verso stipendio da convenirsi. Gentili offerte al Piccolo sub «Kaufmann». 4936

OFFRESI signorina italiano, tedesco, per lavori domestici o bambini a giornata. Offerte «A. B.» Piccolo. 4905

GIOVANE cerca posto in qualità di sottomagazziniere presso ditta caffè. Indirizzo al Piccolo. 4579

GIOVANE trentaduenne, già occupato in qualità di giardiniere, con buonissime referenze, cerca occuparsi quale facchino, servo, fattorino presso scrittoio oppure famiglia signorile. Rivolgersi via Palladio 4, primo. 4724

ISTRUZIONE

MAESTRO DIPLOMATO dà lezioni di ... zo mite. Dall'una in pol. Via Media 4, terzo piano, porta 25. 4473

CERCASI brava maestra della lingua italiana per istruire una signorina. Offerte sub «Natalie». 4830

SIGNORE cerca maestra per perfezionarsi nella lingua italiana. Sub «M. S.» al Piccolo. 4853

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Farneto 5. Aperta l'iscrizione per due corsi separati, signori, signorine, massimo cinque. Onorario tre fiorini mensili. 4736

RIPETITORE espertissimo raccomandasi allievi Ginnasio comunale. Latino, greco, italiano, tedesco; una corona ora. Offerte «Ripetitore» Piccolo. 4613

SIGNORINA impartisce lezioni inglese, francese, tedesco, prezzi miti. Offerte al Piccolo sub «Bianca». 4594

GIORNALMENTE dopopranzo ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. Per adulti lezioni separate tedesco-italiano, calligrafia. Gmeinböck, Orologio 4 4937

MAESTRA insegna lingua tedesca, materie scolastiche, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4910

LEZIONI lingua italiana, conversazione, impartisce Nella Faleri da Siena (Toscana). Via Sanità 3, I. 4839

GIORNALMENTE prenotansi allievi alla scuola musicale Bohus. Materie: violino, pianoforte, canto, mandolino, violoncello, composizione. Lezioni separate per adulti. Via Cologna 3. 4714

MAESTRA dà lezioni mandolino, piano, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 4835

MAESTRA abilitata dà ripetizioni materie scolastiche popolari. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 9092

SALA Tersicore! Stasera ore 7½ esercizio danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4917

SALA Torrente 20. Stasera ore 7.30 esercitazione danza. Giulio Modugno. 4841

AFFITTANZE

SIGNORE solo cerca stanza e salotto ammobiliati, in situazione centrale, con molta luce e facile ingresso. Offerte con indirizzo per carta postale a M. S., via Sanità 3, I piano, destra. 4626

SIGNORINA cerca stanza vuota presso distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «Sicurezza». 4855

CERCASI stanzetta vuota disobbligata pressi Meridionale o Piazza Goldoni. Offerte sub «Novembre». 4849

CERCASI camera centro, primo piano, ingresso libero. Offerte sub «Rappresentanze» al Piccolo. 4959

CERCASI quartierino camera, cucina, qualunque posizione. Offerte «Quartierino» Piccolo. 4834

CERCASI appartamento signorile 8-10 stanze, buona posizione, fine ottobre corrente. Offerte con prezzo «L. V. 50» Piccolo. 4858

AFFITTASI camerino, ingresso libero. Via Istituto 31, dal portinaio. 4825

AFFITTANSI due stanze vuote, chiarissime, con gas, in primo piano, adattissime per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4808

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 34. II. 4806

AFFITTASI camerino ammobiliato presso piccola famiglia, volendo anche costo. Via Conti 12, III, porta 18. 4805

AFFITTASI prontamente stanza grande, ammobiliata, ingresso libero. Farneto 6, II, sinistra. 4802

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, volendo costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4799

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6; volendo costo. Farneto 31, secondo, sinistra. 4947

AFFITTASI posizione centrica bella stanza con due letti, volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 4951

AFFITTASI camera ammobiliata uno eventualmente due letti; ingresso libero. Barriera 18, II. 4955

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, pure stanzetta. Fontanone 20, II. 4956

AFFITTASI stanza, camerino ammobiliati, presso signora sola. Ireneo 1- p. 7. 4958

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero con o senza costo. Via Giulia 37, I. piano. 4963

AFFITTASI per due operai, una stanza. Via Romagna (Scorcola) N. 133. 4882

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo. Via Piccardi 12, porta 8. 4939

AFFITTANSI stanze eleganti, vuote, uso medico, stufa, gas. S. Giovanni 7, primo. 4907

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. — S. Francesco d'Assisi 38, quarto, porta 15. 4911

AFFITTASI vicino Stazione stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. Commerciale 28. 4925

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, eventualmente costo buono, abbonamenti prezzi miti. Carradori 16, primo, destra. 4881

AFFITTASI prontamente elegante quartierino, casa nuova, di due eventualmente tre stanze, camerino, cucina, cantina, mite prezzo. Canova 2 B., porta 19. 4856

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 7, primo. 4744

AFFITTANSI prontamente quartieri centro, due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33. 4780

AFFITTASI in campagna diversi quartieri due, tre, quattro stanze, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 3468

AFFITTASI a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata, con ingresso sulle scale ed in posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4664

AFFITTANSI due belle, grandi stanze, vista mare. Economo 2, IV. 4701

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, stufa, a distinte persone. Via Cecilia 3, II, porta 6. 4742

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, con due letti, due finestre davanti, ingresso libero. Piccola Fornace N. 1, III piano. 4766

AFFITTASI stupenda stanza, eventualmente costo. Via Foscolo 39, I piano. 4915

AFFITTASI prontamente camera e cucina. Via Cavana N. 17. Portinaio. 4964

AFFITTASI prontamente camerino con costo. Solitario 2, II, porta 26. 4842

AFFITTASI bellissime stanze ammobiliata, casa signorile; escluse signore. Via Madonna del mare 15, secondo, sinistra. 4840

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Torrente N. 30, I piano. 4845

AFFITTANSI prontamente in case nuove operaie a S. Giacomo, quartieri grandi e piccoli da cor. 152 in più, compreso acqua e illuminazione. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 4846

AFFITTASI a giovane alloggio e costo, fiorini 5 settimanali. Madonnina 4, porta 14. 4826

AFFITTASI camera vuota, bella vista. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, porta 18; rivolgersi direttamente, non dal portinaio. 4829

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, con stufa, presso coniugi soli. Fontanone 10, II, destra. 4857

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, davanti, due finestre, stufa, per una o due persone, vicinissimo Giardino. Indirizzo Piccolo. 4893

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 18, primo, sinistra. 4892

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Geppa N. 20, I piano. 4884

A... ingresso libero, uso scrittoio. Via Geppa 7, III, porta 7. 4903

AFFITTANSI due camere bene ammobiliate per uno o due signori, ottimo costo. Via Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 4876

AFFITTASI camera bene ammobiliata, quieta, volendo comodo cucina. Solitario 13, III, porta 18. 4862

AFFITTASI stanza al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, quarto; escluse signore. 4865

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Luigi Ricci 4 (vicolo Cieco). 4897

STANZA bene ammobiliata, eventualmente costo, affittasi prontamente. Maiolica 8, 1. 4896

STANZETTA chiara, centrica posizione, affittasi, compreso ottimo costo, fior. 25. Indirizzo Piccolo. 4894

STANZA molto grande, ammobiliata, stufa affittasi. Zonta 9, III, 9. 4888

SUBAFFITTASI causa trasloco un quartiere tre stanze, cucina, cantina ed acqua. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 11. 4874

DA affittare camera vuota, ingresso libero, centro, primo, 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 4875

STANZETTA ammobiliata, chiara, buon costo, fiorini 23. Fontanone 12, terzo. 4868

SIGNORINA trova camerino ammobiliato, con costo, presso signora sola, fior. 18. Indirizzo Piccolo. 4932

STANZA bellissima, due finestre, affittasi. Via S. Francesco 12, I. 4942

SALOTTO, stanza letto affittansi, entrata separata, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4844

CAMERA vuota, davanti, affittasi fiorini 7. Via Cologna 9, III, destra. 4827

CAMERINO da affittare. Via Fontanone N. 11, p. III, porta 8. 9090

6 fiorini affittasi stanza ammobiliata. Via S. Lazzaro 10 p. IV, destra. 4954

STANZA ammobiliata due finestre affittasi con buon costo fior. 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 4961

9 fiorini affittasi stanza ammobiliata, parchetti, vista strada. Carradori 9. 4836

DA affittare una camera. Via Torre bianca (via Carintia) 15, II piano, porta 6. 4800

FIORINI 9 mensili affittasi prontamente bottega in via Chiozza 65. 4811

IN centro distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4818

DIVERSE stanze ammobiliate a tutti prezzi affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4823

VICINANZA piazza Giuseppina affittasi stanza ammobiliata, primo piano, gas, stufa, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4833

SIGNORA affitta bellissima stanza ammobiliata. Rossetti 6, II, porta 9. 4809

SUL mare splendida stanza ammobiliata con due finestre trovasi in distintissima famiglia; volendo pensione. Fontanone 2, p. II. 4889

CAMERINO ammobiliato affittasi fiorini 5 mensili, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4859

SERVOLA affittansi due quartieri di lusso con giardino nella Villa Belvedere, sotto Servola, sopra la Metallurgica, stazione tramway, stupenda vista sul mare. Rivolgersi ivi oppure via Molin piccolo N. 6, I piano. 4860

INGRESSO libero affitto stanza ammobiliata, centro, aria, luce. Indirizzo Piccolo. 4922

DA affittare due camere ammobiliate, molto nette, presso piccola famiglia tedesca. Via Commerciale 11, primo. 4461

BELLISSIMA cameretta vuota, fiorini 5 affittasi. Canova 1, porta 8. 4938

VIA S. Anastasio presso Caffè Stazione affittansi per febbraio o prima quartieri di 2, 3, 4 stanze comfort moderno, informazioni sopra luogo. 4924

PENSION Miramar (stazione ferrovia Miramar), affittansi stanze. Tranquilla, ridente posizione. 1017

SUBAFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, dal 1. novembre a tutto 23 agosto 1904. Rivolgersi al portiere via Acquedotto N. 63, dalle 11 alle 5 pomeridiane. 4400

CENTRALISSIMA posizione Corso, primo piano, 16 locali, tre ingressi, poggiolo, subaffittasi prontamente uso scrittoio, negozio, laboratorio, abitazione od altro. Informazioni Polacco, Caffè Adriatico. 4690

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 4720

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4732

FABBRICA e fondo con macchina e caldaia a vapore e trasmissioni affittansi o vendonsi, totalmente o parzialmente. Rivolgersi Ugo De Mejo, via Stadion 24. 4738

SUBAFFITTASI prontamente sotto prezzo a tutto 24 agosto, in Corso, posizione centralissima, primo piano, 4 stanze davanti, anticamera per uso salone mode. Sartoria o scrittoio. Indirizzo Piccolo 4852

PRONTAMENTE affittasi elegante camera ammobiliata, prezzo mite. Via Boschetto 3 A., II, porta 9. 4908

PRONTAMENTE signora distinta appigionerebbe a signore distinto bella stanza ammobiliata, volendo pensione. Indirizzo Piccolo. 4854

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI pressa usata, preferibilmente idraulica. Offerte sub «G. B.» al Piccolo. 4584

ACQUISTANSI penne di dindio. Indirizzo al Piccolo. 4671

ACQUISTA armi antiche, moderne, mobili, bilancie, stufe, sparherd, altri generi. Beccherie 6. Fano. 4753

CERCO pianoforte coda lunga qualunque stato purchè 7 ottave. Offerte «Affare combinato». Piccolo. 4852

PIANINO cercasi, in buono stato. Offerte villa Klink N. 346. Barcola. 4847

ACQUISTASI terreno circa 15-20 campi, anche senza casa. Offerte prezzo sub «Campagna» Piccolo. 4730

MACCHINA FOTOGRAFICA 9 per 12, obbiettivo Görz «Doppelana» «Stigmat» cercasi. - Offerte con precise indicazioni prezzo originario e vendita sub «Görz» Piccolo. 4872

CERCASI canapè con galleria. Offerte sub «Canapè» al Piccolo. 4883

DA vendere cassoni. Via Fontanone 15, II piano, porta 14. 4619

DA vendere macchina Singer nuova per calzoleria, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4817

DA vendere splendida lampada a petrolio per sala da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 4832

VENDONSI stufe petrolio fine, uso bastimenti, piroscafi. Beccherie 6. Fano. 4770

VENDONSI bellissimi piedestalli di legno per busti, vasi di fiori ecc. a prezzi convenienti. Via Lorenzo Gatteri 30, (ex via Amalia). 4439

VENDESI tappeto turco 7/6. Rivolgersi via Istituto 1, pulitura tappeti. 9095

VENDESI mantellina di pelo per signora. Affittasi camerino vuoto. Indirizzo Piccolo. 4918

VENDESI vero the cinese buon prezzo. Via Chiozza N. 39, I. destra. 4943

VENDONSI vestiti e due cappotti usati da donna, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4960

VENDESI sparherd buonissimo, uso trattoria. Fontanone 20, I. 4956

VENDONSI vestiti buonissimo stato, molte qualità, uomo, donna, anche di lusso. Via Caserma 14, quarto, sinistra. 9094

VENDESI a prezzo vantaggiosissimo «das XIX Jahrhundert im Wort und Bild» completo. Indirizzo al Piccolo. 9097

VENDESI S. Giacomo casetta per fiorini 3000, rendita netta fiorini 300. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 4869

VENDESI portone legno massiccio, corone 120. Riva Grumula 3, II. 4864

VENDONSI antico tappeto turco, sparherd buonissimo o scambierebbesi con vasca da bagno. Indirizzo al Piccolo. 4866

VENDESI deposito carbone bene avviato, centro, compreso tutti accessori, esistenza merce corone 200, affitto pagato fino 12 gennaio, tutto per corone 500. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 4869

VENDONSI: vestito nero, guarnizioni, point-lace fiorini 15, mantello peluche, applicazioni 18, manicotto nuovo castoro 8, giacca bleu ragazzina 5, mantellina pelo 10. Indirizzo Piccolo. 4890

VENDONSI due bellissimi paletots nuovi, metà prezzo, occasione. Indirizzo Piccolo. 4895

CARTOLINE artistiche, umoristiche vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4821

VIA Fornace N. 2 da vendere mobilie e biancheria. 4902

CHI vuol acquistar bene botteghino con utensili, poco affitto, domandi indirizzo Piccolo. 4885

PIANO Mignon vendesi fior. 120. Via Solitario N. 16, porta 14. 4863

STABILE signorile vicinanza Tribunale vendesi; ottima rendita, prezzo ridottissimo. Offerte, esluse lettere anonime sotto «101» Piccolo. 4919

STABILI nuovi città vendonsi, splendide posizioni, ricco reddito. Zanier, Caffè Goldoni. 4920

SOPRABITO bellissimo vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4803

CAUSA partenza vendonsi mobili. Canova 3, III, 17. 4946

CHITARRA con macchina, mandolino buonissimo, metodo Branzoli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4927

MOTORE a gas 4 HP vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4819

SPLENDIDO mandolino napoletano, quasi nuovo, e chitarra vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4813

BOTTI vuote usate in ottimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 4966

DUE splendidi letti nuovi, due suste nuove, due materassi vendonsi fiorini 48. Vendesi anche letto solo. Barriera 25, III, porta 20. 4967

MAGAZZINO carbone, centrica posizione, vendesi a favorevoli condizioni. Indirizzo Piccolo. 4912

OCCASIONE vendonsi canapè, poltrone, ottimo stato, trumeau, sedia bambini. Indirizzo al Piccolo. 4861

ELEGANTISSIMA stanza da pranzo completa con drapperie, divano ecc., costo 1200 fiorini, vendesi fiorini 400. Indirizzo Piccolo. 4851

BOTTI, mezze botti, caratelli, bottiglie champagna vendonsi via Fontanone 9. 4103

MOTORE a gas 1 HP vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4123

CEDONSI tre opere: Poeti classici. Storia fiorentina. Commenti Boccacci. Indirizzo Piccolo. 4481

TRE magnifici tappeti persiani, nuovi, grandi, vendonsi. Via Lavatoio 4, magazzino. 4953

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrita una lorgnette dal Punto franco alla Pescheria; mancia portandola al Piccolo. 4779

DIVERSI

ETERNO. Bella, attraente, affascinante, piena di grazia, era la mia Dea! Le labbra inconscie tradivano mia intima ammirazione! Tutto compreso tanta felicità, tanto amore, inebbriavami, nella buia solitudine, di quella visione adorata che deliziosamente beavami! Ma per poco ohimè! Che più gioivane più riaccendevasi mia ardente passione, ridonandomi alla mia disperazione, alla mia triste esistenza. Per sempre tuo Aprile. 4944

E chi pensò? Ritorneremo a rivederci; qual gioconda novella! Desidero vivamente ricevere altre Sue. 4930

CONCEDO vi spieghiate, ma direttamente, anche senza firma; risponderò. Non prelevo alla posta. Se per la settimana prossima non ricevo nulla saprò di essere vostro zimbello. 4975

AL bianco fiore che si specchia sul lago, il superbo fiore domanda il perchè di un così ostinato silenzio e se forse non si ricorda più di lui. 4815

PASTRO. Perchè così agire e non credere alle mie parole? quale è il motivo fondato? se non fosse come deve essere, io sarei prima avvertirla; dunque prego non divertirsi farmi soffrire, inviatemi uno scritto al 3, che io ripasserò lunedì all'ora medesima, e via da Lei indicata, come progettato dello scritto non è possibile ricevere: è naturale che io avessi piacere, mah! Saluti. 4891

CETINE. Grazie altrettanto, oggi parto solita stazione, ritorno, avviserò, e spedirò. 4837

BUON giorno. Spero rivedervi presto. Saluti affettuosi. 7. 4950

W. Cosa è di te? Perchè non rispondi mia mercoledì? Tanti affettuosi di cuore.

GIOVANOTTO trentenne, bene impiegato, diritto pensione, cerca fare conoscenza con bella signorina israelita con dote, scopo pronto matrimonio. Gentili offerte possibilmente fotografia, assicurando segretezza e restituzione sub «Eterno Imeneo» fermo posta verso scontrino Piccolo, Trieste.

RICCHISSIMA, coltissima signorina cerca marito. - Posta piazza Giuseppina sub «Ortensia». 4820

PERSONA seria, attiva, disponente corone 5000-6000 cercasi per associarsi lavoro lucrosissimo, già bene introdotto. Offerte «Attivo» Piccolo. 4921

CERCANSI corone 10.000 restituibili a rate mensili compreso interesse, si offre tre solide garanzie più pegno di 4000 corone. Dirigere offerte all'Amministrazione del Piccolo «A. 100».

SIGNORI, signorine, desiderosi contrarre sollecitamente matrimonio, rivolgansi fiduciosi sotto «Leone» casella ... steo. Il presente avviso comprende anche città di provincia.

PERDITA corone 240. Lotti Vienna ... bile assicurando presso Banco ... fior. 1.88.

PANORAMA internazionale piazza Grande. Guerra franco-prussiana colla resa di Napoleone III

QUALE persona laboriosa, energica, intelligente, desidera partecipare con ... rone a buona impresa con 3000 ... utile garantito? Offerte sub «Arbeit» Piccolo.

SIGNORA cerca a prestito corone ... till offerte «Sultana Validè» posta ... za Giuseppina.

CONVENIENZA. Cappelli guarniti ... fusti dietro modelli, cuffiette per bini da 1.10, forme sguarnite, altre ... nizioni, prezzi mitissimi. «Alla Mo... Parigi», Sebastiano 2.

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende ... ste da letto; grandi materassi ... divani letto; divanetti. Prezzi ...

PRATICO tecnico edile assume ... dettagli. Rossetti 16, porta 8.

MENDARESSA in qualunque ... stoffa. Corso 12 (ex 8).

OFFRESI pettinatrice forestiera, ... mensili. Via Ireneo 6, III, destra.

BORST villa Professor, tutte domeniche feste trovasi pollame fritto, arrosto, frutta, dolci, vino nuovo della ... campagna.

PIANOFORTI, pianini buonissimi, ... rie fabbriche viennesi, vendonsi ... noleggiansi. Via Chiozza 8 (ex 6) ...

SOCIO attivo offresi per industria, ... voro già avviato, capitale 8-10 ... ne. Offerte al Piccolo sub «Ed...

CASCHER. Salumeria via del P... sortimento salami; arrivo ... «Luganighe».

SIGNORINA perfetta nel francese, italiano, confezione vestiti, lavori ... ci, cerca adatta occupazione ... Gentili richieste: «Volonterosa» ...

APERTURA Nuovo negozio ... Via Fontanone vis-à-vis N. ...

PITTORE riduce a nuovo ... co denaro. Assume qualsiasi ... Commerciale 7.

PIANOFORTI accordature, riparazione assume prezzi modici ... rico Micus. Chiozza 16, primo.

ZANNONI Arturo accordature ... pianoforti. Via S. Lazzaro ... Stabilimento musicale Schmidt ... Grande.

TINTORIA Boegan, via Gelsi ... vestiti, cappotti senza scucire ... a prezzi convenienti. Stira cortine ... al pezzo.

ULTIMO arrivo blouse disegni ... velour da 1.95 in poi, grande ... blouse di lana, stoffa inglese ... straordinariamente grandi. Novità ... per la stagione, stoffa inglese ... poi e costumi completi. Negozio ... Piazza della Borsa, dirimpetto ... lorme.

STAMPERIA per ricamo, prezzi, massima esattezza, ... lità. Piazzetta S. Giacomo (Corso).

SARTA forestiera, abile, confeziona ... stiti signora fiorini 2.50. Indirizzo ... colo.

SONETTI per nozze, onomastici ... sari; auguri, epigrafi, brindisi ... Prezzi modici. Indirizzo al Piccolo.

POLLASTRI soldi 50 pezzo, ... chilogrammo. Via Nuova 29.

LAVORATORIO ricamo e disegno ... monsi ordinazioni di qualunque ... moderno; prezzi eminentemente ... Nuova 42, I.

PETROLIO «Splendor» franco ... uso gratuito recipiente. Lire ... rivo 13.

CRINE. Crine vegetale sciolto ... crine animale da J. W. Dan... 3.

ASSOLUTAMENTE puro e genuino ... nuovo: Opollo di Lissa, ... istriano Parenzo, centesimi ... sito Iurcev, Acquedotto 9.

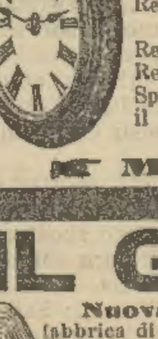
CERONE di noce, tintura innocua, per capelli, barba, ... 50. Polvere Orientale finissima ... nisce di decenni, rende la pelle ... ma e morbida, non contiene ... muto, zinco; scatola soldi 60. ... Brusini, Ponterosso 3.

Il Negozio e Deposito Manifatture
ANTONIO CILL...
Trieste, Piazza Grande (palazzo municipale)
è il solo conosciuto che vende a buon prezzo

Stoffe per vestiti da donna . . .	s. 35
Fustagni vellutati prima qual.	» 28
Cotonina per lenzuola 156/100 prima qual.	» 38
Tralicci spinati prima qualità . . .	» 65
Vitrages	» 12
Blouse Lawn-Tennis	» 65
Camicie bianche s. 42, **ricamate**	s. 55
Grembiali	s. 26
Maglie pelucate da donna . . .	» 48
Maglie per bambini	» 23
Calze da donna nere	s. 10 a f.
Calze grevi per bambini . . .	s. 0...
Sciarpe lana	» 65
Salviette dessert	» 07
Forniture 6 persone	f. 1.30
Coperte imbottite e lana . . .	» 3.20

Grande assortimento in articoli di moda, guarnizioni, pizzi, ricami, articoli minuti, busti, biancheria a metro e confezionata, telerie, cortinaggi, tappeti e molti altri articoli

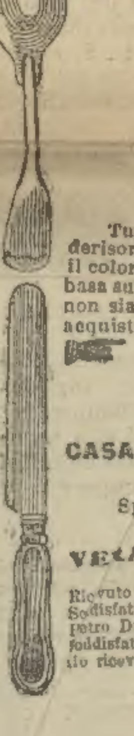
OROLOGI A BUON PREZZ...
di oro e di argento col timbro dell'ufficio di saggio, e garantiti per tre anni, a prezzi di fabbrica del deposito della fabbrica



LEO LATEINE...
VIENNA, I, Fleischmarkt 10.

Remontoir da uomo, in nichelio . . . . . .
Remontoir áncora Roskopf in nichelio con quadrante di smalto brevettato e catena . . . . . .
Remontoir da uomo, in goldin, cassa doppia, riccamente lavorata
Remontoir da uomo, argento vero . . . . .
Spedizione verso rivalsa. Merce che non conviene si cambia.
il mio prezzo corrente di orologi e oggetti di oro e di argento ... incisioni, che si spedisce gratis.
Molti certificati di elogio

IL GRANDE CRA...



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e ... fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista ... prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque ... compenso di soli fior. 6.60, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » »
1 » » **latte** » » »
2 portauovi » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi 44 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.60. Il metallo Patent americano è un metallo ... questo ... il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore, l'importo o ... basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire. Ai sfuggire l'occasione di non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe ... acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente **OCCASIONI** ...
REGALI NUZIALI ... in famiglia.
come pure ...
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna, II Rembrandstrasse 19 I p. · Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Mialievich, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi spediti, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio conto. ... Friaul. ...
petro Dussich, Zara (Dalmazia).
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. ...
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Orvaldella, Fonderia ... Trieste. Via ...